

RELAZIONE SULLA PERFORMANCE dell'Università degli Studi di FOGGIA



2018

1. PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE

Il Consiglio di Amministrazione, in data 31 gennaio 2018, ha approvato il Piano Integrato d'Ateneo, per il triennio 2018-2020, ovvero il documento che deriva dal Piano Strategico d'Ateneo 2017-2019 (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-01-2018/piano_strategico_2017_2019.pdf) e dal suo aggiornamento (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-01-2018/monitoraggio_piano_strategico2017_19.pdf).

Detto documento è composto, essenzialmente, di tre parti:

- il Piano delle performance;
- il Piano triennale anticorruzione;
- il Piano triennale della Trasparenza.

Preliminarmente, in riferimento ai risultati conseguiti nell'anno 2018, si puntualizza che l'Università di Foggia, in linea con le problematiche che hanno caratterizzato gli ultimi anni, ha operato in un contesto caratterizzato da scarsità di risorse finanziarie e, a causa dei continui interventi del legislatore, di assoluta incertezza normativa.

Si precisa che le suddette difficoltà gravano pesantemente sul nostro Ateneo, anche in ragione alla sua giovane istituzione, volta ancora alla delicata fase del consolidamento ed inserita in un luogo finanziariamente depresso, nell'ambito del quale l'Università, con tutte le sue intenzioni e forze, cerca di collocarsi come impulso allo sviluppo delle attività economiche e alla crescita sociale.

Si ribadisce, pertanto, che l'Università di Foggia, al fine del raggiungimento dei suoi obiettivi istituzionali, nonché di quelli rivolti alla crescita del territorio locale, ha continuato ad operare sinergicamente con tutte le Sue competenze umane e professionali, evidenziando, a fronte dei risultati raggiunti, evidenti anche dalla lettura delle classifiche di valutazione degli Atenei, la propria crescita.

L'Università di Foggia ha rivolto le sue azioni, in particolar modo, a:

- a) consolidare il sistema di valutazione e all'assicurazione della qualità della didattica, ovvero al perfezionamento delle fasi di riesame e di controllo dei contenuti della SUA-CdS;
- b) potenziare e a intensificare degli scambi internazionali di studenti;
- c) informatizzare specifiche e ulteriori procedure sul portale on-line di ESSE3;
- d) supportare i Responsabili delle Core facilities negli interventi di ripristino dei laboratori e delle relative strumentazioni;
- e) promuovere i corsi di formazione a supporto della gestione dei progetti di ricerca;
- f) favorire la partecipazione al bando PRIN 2017;
- g) promuovere e/o far approvare numerosi accordi di collaborazione scientifica e istituzionale;
- h) definire e attuare un Piano di Orientamento al lavoro e nella verifica dell'impatto dello stesso;
- i) valorizzare economicamente la ricerca scientifica applicata;
- j) intensificare il processo di customer satisfaction, attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti finalizzato alla valutazione dei servizi tecnico-amministrativi d'Ateneo;
- k) ridurre la tempistica di approvazione del bilancio unico di Ateneo e nel consolidamento delle procedure di formazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale.

Per un quadro più specifico dei risultati raggiunti si rimanda al paragrafo 2.3 e all'allegato 1 alla presente relazione.

1.		PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE E INDICE	Pag. 2/3
2.		SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER	Pag. 4
	2.1	Il contesto esterno di riferimento	Pag. 4
	2.2.	L'Amministrazione	Pag. 6
	2.3	I risultati raggiunti	Pag. 21
	2.4	Le criticità e le opportunità	Pag. 30
3.		OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	Pag. 31
	3.1	Albero della performance	Pag. 31
	3.2	Obiettivi Strategici	Pag. 31
	3.3	Obiettivi operativi	Pag. 32
	3.4	Obiettivi individuali	Pag. 35
4.		RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Pag. 38
5.		PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	Pag. 39
6.		IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	Pag. 41
	6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Pag. 41
	6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance	Pag. 42
		Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere	Pag. 44
Allegato 1		Report dei risultati del Piano Performance 2018	Pag. 45
Allegato 2		Documenti del ciclo di gestione della performance	Pag. 71

2. SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDERS ESTERNI

2.1 Il contesto esterno di riferimento

Il "sotto-finanziamento" del Sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE, in ragione alle risorse destinate all'istruzione universitaria.

Il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) di cui all'art. 5 della L. 537/1993 e s.m.i., che rappresenta il principale trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti, è rimasto pressoché invariato, tuttavia, per l'esercizio 2018 (circa 7,3 mld) si è rilevato l'aumento più significativo rispetto al dato migliore del 2009 (7,5 mld), il più alto degli ultimi dieci anni (Tab. 1).

Tab. 1 - Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO)

	2009	2014	2015	2016	2017	2018
Stanziamiento in mld	7,500	7,011	6,923	6,919	6,982	7,327
Indice a base fissa (anno 2009)	100	93,48	92,31	92,25	93,09	97,69
Indice a base variabile (ultimi 5 anni)	-----	-----	98,70	99,94	100,91	104,94

Il decreto di ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2018, prevede che circa il 28% delle risorse disponibili sia distribuito sulla base delle *performance* dei singoli atenei, tra quota premiale, programmazione triennale, dottorati di ricerca, fondo per i giovani e fondo perequativo. Inoltre, nel calcolo per la ripartizione delle risorse, si considera anche il costo standard di formazione per studente in corso.

Cresce sensibilmente la quota premiale del finanziamento (dal 13,5% del 2013 al 24% del 2018), distribuita in considerazione dei risultati conseguiti nella Valutazione della qualità della ricerca (VQR 2011-2014), nella Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2015-2017 e in relazione ai risultati relativi alla Valorizzazione dell'autonomia responsabile, secondo quanto previsto dall'art. 5 del DM n. 635 del 8 agosto 2016. Il decreto tiene in considerazione gli Atenei situati in contesti economicamente più deboli, ponendo una clausola di salvaguardia, al fine di limitare l'eventuale riduzione del FFO 2018, spettante a ciascuna Università, in riferimento alle voci quota base, quota premiale e intervento perequativo, tra il 2% e il 3%.

Il Fondo di finanziamento ordinario ammonta, per il 2018, a circa 7,3 miliardi di euro (euro 7.327.189.147). Il 25% di queste risorse (euro 1.838.485.395) è assegnato all'intervento perequativo e alla c.d. quota premiale. Anche altri stanziamenti, come il fondo per i dottorati, quello per il sostegno ai giovani e il piano triennale delle Università (per complessivi 263.044.036 euro), sono ripartiti attraverso criteri meritocratici. Una fetta della quota base dell'FFO è poi assegnata, per 1,38 miliardi di euro circa, in funzione del costo standard di formazione per studente di cui al DM n. 585 del 8 agosto 2018, adottato per il triennio 2018-2020. Si tratta di un sistema introdotto negli ultimi anni, finalizzato a collegare lo stanziamento delle risorse alla qualità e alla tipologia dei servizi offerti agli studenti. Il costo standard, come previsto dall'art. 12 del decreto-legge n. 91/2017 convertito con modificazioni dalla legge 3/8/2017, n. 123, viene calcolato attraverso una formula che mette in relazione i costi che gli Atenei sostengono per i diversi corsi di studio (costi dei docenti, degli amministrativi e tecnici, di funzionamento e di gestione delle strutture didattiche, di ricerca e di servizio dei diversi ambiti disciplinari) alla popolazione studentesca in corso. Per evitare sperequazioni è previsto un correttivo territoriale basato sul contesto economico. Si tiene conto, altresì, della capacità contributiva reale degli studenti a partire dai redditi medi regionali pubblicati dall'Istat.

L'altra entrata, oltre all'FFO, a destinazione non vincolata più rilevante è quella connessa all'introito delle tasse corrisposte dagli studenti. A tal proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 21 luglio 2017, dopo un'attenta analisi delle simulazioni effettuate ed una valutazione approfondita dei risultati ottenibili, ha recepito le novità introdotte dalla citata legge n. 232 del 11 dicembre 2016, esonerando totalmente dal contributo omnicomprensivo annuale, lo studente immatricolato che appartiene a un nucleo familiare il cui ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente rilasciato per il diritto allo studio universitario) sia inferiore o eguale a € 13.000,00. E' previsto l'esonero totale dal contributo omnicomprensivo annuale anche per lo studente iscritto che appartiene a un nucleo familiare il cui ISEE sia inferiore o eguale a € 13.000,00 e che soddisfi congiuntamente i seguenti requisiti:

- a) sia iscritto da un numero di anni accademici inferiore o uguale alla durata normale del proprio corso di studio, aumentata di uno;
- b) nel caso di iscrizione al secondo anno accademico, abbia conseguito, entro la data del 10 agosto del primo anno, almeno 10 crediti formativi universitari; nel caso di iscrizione ad anni accademici successivi al secondo, abbia conseguito, nei dodici mesi antecedenti la data del 10 agosto precedente la relativa iscrizione, almeno 25 crediti formativi universitari.

Allo studente immatricolato o iscritto, che appartiene a un nucleo familiare, il cui ISEE sia superiore a € 13.000,00, si applicano riduzioni proporzionali per scaglioni.

La sostanziale riduzione, assoluta e/o relativa, delle entrate in termini di FFO e di tasse e contributi mettono in discussione, sistematicamente, la programmazione e il reclutamento del personale universitario regolato dal Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, emanato a seguito della delega contenuta nell'art. 5 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Il predetto decreto ha fissato nuovi limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato, con oneri a carico del bilancio di ateneo, fermo restando quanto disposto in materia dall'art. 66, comma 13-bis, del D.L. n. 112/2008.

Nello specifico, i limiti introdotti dal D.Lgs. n. 49/2012 sono correlati ai risultati ottenuti dagli Atenei in relazione ai seguenti indicatori:

- indicatore delle spese di personale;
- indicatore di indebitamento;
- indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Indicatore delle spese di personale (art. 5 D.Lgs. 49/2012). L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale è dato dal rapporto tra le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento. Sono escluse dal calcolo dell'indicatore le spese di personale sostenute a seguito di finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinati espressamente al finanziamento delle spese per il personale in base a norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.

Indicatore di indebitamento (art. 6 D. Lgs. 49/2012). L'indicatore di indebitamento è dato dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al

netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (art. 2, c. 1, lett. c), D. Lgs. 49/2012 e all. b D.M. n. 47/2013). L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria fissa il limite massimo dell'incidenza delle spese di personale di ruolo e a tempo determinato, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli Atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università. L'indicatore è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate (FFO, Programmazione triennale, Contribuzione netta studenti), al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di Ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente. L'indicatore è positivo con un valore > 1.

La riduzione della spesa di personale ha contribuito a migliorare progressivamente, nei termini indicati nella tabella sottostante (tab. 2), i risultati ottenuti dall'Università di Foggia rispetto ai valori-soglia definiti per gli indicatori di cui sopra, tanto da consentirle, a partire dal 2015, sulla base dei risultati conseguiti nel 2014, di rientrare nei parametri di virtuosità definiti dal D. Lgs. 49/2012:

Tab. 2 – Indicatori ex D. Lgs. 49/2012 dell'Università di Foggia

INDICATORI	LIMITI	2014	2015	2016	2017	2018(*)
Spesa di personale	Max 80%	79,25%	77,54%	76,19%	74,58%	
Indebitamento	Max 15%	2,89%	2,76%	2,68%	2,35%	
I.S.E.F.	>1	1,02	1,05	1,06	1,09	

(*) In fase di accertamento

Un altro fattore di contesto esterno è riconducibile agli effetti del D.M 12/12/2016 n. 987 e successive modifiche, per il quale si è proceduto al consolidamento del processo di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Studio. Tale processo, attraverso la complessa verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria, ha portato all'accREDITAMENTO periodico della Sede ed i Corsi di Laurea dell'Ateneo a seguito della visita CEV (Commissione di Esperti di Valutazione) del 13-17 novembre 2017. La visita ha coinvolto, in particolare, due Dipartimenti (Economia e Medicina clinica e sperimentale), due Corsi di laurea (Economia aziendale e Fisioterapia) e due Corsi di laurea magistrale (Filologia, letterature e storia e Scienze degli Alimenti e Nutrizione Umana). In occasione di tale visita è stata realizzata la pre-verifica del requisito R3 "Assicurazione della qualità nei Corsi di Studio", ossia:

- delle modalità con cui questi ultimi garantiscono la qualità delle proprie attività formative, partendo dalla definizione dei profili culturali e professionali, individuati anche grazie al confronto con le parti interessate, stabilendo obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi coerenti con profili professionali dichiarati (R3.A),
- dei sistemi con cui promuove una didattica centrata sullo studente (R3.B),
- della dotazione del personale docente e tecnico-amministrativo, nonché dei servizi e delle strutture adeguate alle esigenze didattiche (R3.C),
- della presenza di attività sistematiche di autovalutazione volte a riconoscere gli aspetti critici e a individuare interventi di miglioramento (R3.D).

Le strutture didattiche dei Dipartimenti hanno predisposto le schede SUA dei singoli Corsi di Studio, sotto la supervisione del Presidio della Qualità di Ateneo e del Servizio Programmazione Didattica che ha trasmesso tutti i dati richiesti dal Ministero tramite la Banca dati ministeriale SUA-CdS.

A conclusione del processo, l'Ateneo ha ricevuto dell'accreditamento periodico con D.M. n. 137 del 25.02.2019 (https://ateneo.cineca.it/off270/web/DMAccreditamento.php?parte=2&code_un=C9).

2.2 L'Amministrazione

In questo paragrafo sono riportate tutte le informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholders esterni, utilizzando dati quantitativi e qualitativi dell'Amministrazione opportunamente commentati, che forniscono un quadro completo dell'Università di Foggia.

Le strutture didattiche e di ricerca dell'Università di Foggia sono così composte:

- Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'ambiente;
- Dipartimento di Economia;
- Dipartimento di Giurisprudenza;
- Facoltà di Medicina e Chirurgia composta dai Dipartimenti di Scienze Mediche e Chirurgiche e di Medicina Clinica e Sperimentale;
- Dipartimento di Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione.

L'Università di Foggia dispone, per l'a.a. 2017/2018, di un'offerta formativa (Tab. 3) composta da:

- 17 corsi di laurea triennale,
- 11 corsi di laurea magistrale,
- 3 corsi di laurea magistrale a ciclo unico.

Inoltre, l'Ateneo ha progressivamente introdotto la possibilità di studiare in modalità teledidattica, ovvero di poter seguire le lezioni a distanza anche con il supporto di tutor esperti.

Tab. 3 – Offerta formativa a.a. 2017/2018

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE
INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGRO-ALIMENTARE (Interateneo con il Politecnico di Bari) - triennale
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE-triennale
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI-triennale
SCIENZE GASTRONOMICHE-triennale
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE-magistrale
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI-magistrale
SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche ed il Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale) -magistrale
SCIENZE VITICOLE ED ENOLOGICHE (Interateneo con l'Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari) - magistrale
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA
ECONOMIA AZIENDALE-triennale
ECONOMIA-triennale
ECONOMIA AZIENDALE-magistrale
ECONOMIA E FINANZA-magistrale
MARKETING MANAGEMENT-magistrale
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI-triennale
SCIENZE INVESTIGATIVE-triennale
GIURISPRUDENZA (a ciclo unico) - magistrale
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
INFERMIERISTICA (SEDE DI FOGGIA, SAN GIOVANNI ROTONDO, SAN SEVERO, MATERA, LAGONEGRO) - triennale
MEDICINA E CHIRURGIA (a ciclo unico) - magistrale
SCIENZE E TECNOLOGIE GENETICHE (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente ed il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale ed Interateneo con l'università di Bari, Napoli – Federico II, del Sannio ed il Biogem s.c.a r.l.) - magistrale
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE
FISIOTERAPIA-triennale
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO-triennale
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA-triennale
DIETISTICA-triennale
SCIENZE E TECNOLOGIE BIOMOLECOLARI-triennale
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE-triennale
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (a ciclo unico) - magistrale
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE-magistrale

DIPARTIMENTO DI LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE STUDI UMANISTICI
LETTERE E BENI CULTURALI-triennale
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE-triennale
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA-magistrale
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA-magistrale
SCIENZE ANTROPOLOGICHE E GEOGRAFICHE PER I PATRIMONI CULTURALI E LA VALORIZZAZIONE DEI TERRITORI (Interateneo con l'Università del Salento, Napoli e della Basilicata) - magistrale

L'università di Foggia propone, oltre ai corsi di formazione sopra riportati, corsi di alta formazione, ovvero particolari percorsi di perfezionamento e aggiornamento rivolti a laureati che hanno voglia di specializzarsi e apprendere nuove competenze. Sono percorsi di media durata che hanno come obiettivo lo sviluppo di competenze specifiche qualificanti e spendibili nel mondo del lavoro o l'aggiornamento di conoscenze già maturate nell'ambito lavorativo. Lo scopo è dunque quello di creare figure professionali di alto profilo e con ottime conoscenze teoriche e pratiche. I corsi di alta formazione, al fine di poter creare figure professionali in grado di collocarsi facilmente nel mondo del lavoro, sono spesso organizzati in collaborazione o su richiesta di aziende ed enti privati.

Un'intensa attività di coordinamento è stata svolta in merito ai master, allo scopo di razionalizzare l'offerta complessiva di Ateneo. Sono stati valutati con particolare attenzione gli obiettivi formativi, nell'intento di fornire una più attenta risposta alle esigenze di formazione altamente qualificata del territorio; sono state sviluppate attività didattiche erogate anche, in modalità FAD.

Il sistema di autovalutazione predisposto come strumento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da tali corsi è diventato indispensabile anche per individuare il livello di gradimento dell'utente. Sono stati pubblicati i bandi o, sono in itinere, le procedure per l'attivazione di 12 Master, dei quali 6 di I livello e 6 di II livello. Riguardo ai Corsi di Perfezionamento e/o aggiornamento professionale, sono stati pubblicati i bandi o, sono in fase di svolgimento, le procedure per l'attivazione dei corsi relativi all'anno accademico 2017/2018. Attualmente sono già state avanzate n. 10 proposte per le quali si stanno concludendo le procedure per l'istituzione e/o rinnovo.

La componente studentesca

L'Università degli Studi di Foggia (UniFg) ha nel triennio 2016-2018 una media annuale di circa 3.000 immatricolati (Tab. 4). Le immatricolazioni presentano un trend crescente. Infatti, nell'a. a. 2017/2018, gli immatricolati aumentano di 940 unità rispetto all'a. a. 2015/2016 e di 79 unità rispetto all'a.a. precedente.

Tab.4 - Immatricolati per Dipartimento/Facoltà

Dipartimento/Facoltà	Immatricolati			Media del triennio
	2015/16	2016/17	2017/18	
Economia	571	602	662	611
Giurisprudenza	286	851	623	586
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	400	424	482	435
Studi Umanistici, Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	500	695	848	681
Medicina e Chirurgia (Facoltà)	648	694	730	690
Unifg	2.405	3.266	3.345	3.005

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti

L'Università degli Studi di Foggia ha in media 9.853 iscritti nel triennio 2016-2018. Nell'a.a. 2017/2018 supera quota 10.000 (Tab. 5).

Tab.5 - Iscritti per Dipartimento/Facoltà

Dipartimento	Iscritti			Media del triennio
	2015/16	2016/17	2017/18	
Economia	2.142	2.061	2.062	2.088
Giurisprudenza	1.476	1.960	2.009	1.815
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	1.116	1.192	1.312	1.207
Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	2.045	2.080	2.331	2.152
Medicina e Chirurgia (Facoltà)	2.472	2.585	2.717	2.591
Unifg	9.251	9.878	10.431	9.853

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti

L'andamento dei laureati è stabile attestandosi in prossimità della media che risulta pari a 1.535 unità (Tab. 6).

Tab.6 - Laureati per Dipartimento/Facoltà

Dipartimento	Laureati			Media del triennio
	2016	2017	2018	
Economia	377	405	395	398
Giurisprudenza	164	154	169	161
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	157	135	180	158
Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	328	361	299	327
Medicina e Chirurgia (Facoltà)	498	496	487	492
Unifg	1.524	1.551	1.530	1.535

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti

Il numero dei fuori corso (Tab. 7) si riduce nel corso degli anni accademici. Si passa da 2.985 unità dell'a.a. 2015/2016 a 2.752 dell'a.a. 2017/2018.

Tab.7 - Studenti fuori corso per Dipartimento/Facoltà

Dipartimento/Facoltà	Studenti fuori corso			Media del triennio
	2015/16	2016/17	2017/18	
Economia	776	702	673	717
Giurisprudenza	600	563	511	558
Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	339	346	382	356
Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	797	699	723	739
Medicina e Chirurgia (Facoltà)	473	497	463	477
Unifg	2.985	2.807	2.752	2.848

Fonte: Anagrafe Nazionale degli Studenti

L'Ateneo pone grande attenzione all'internazionalizzazione e alla mobilità studentesca, come testimoniato dalle numerosissime convenzioni e rapporti di collaborazioni esistenti con le Università di altre nazioni, non solo europee, e dal sostegno economico che l'Ateneo dedica agli studenti che intendono trascorrere un periodo di studi all'estero.

Infatti, negli ultimi due anni accademici si è registrato un incremento considerevole in tema di mobilità studentesca (Tab. 8). In particolare, gli studenti in uscita per studio sono mediamente aumentati passando da 179 unità dell'a.a. 2015/16 a 227 dell'a.a. 2017-18 con un incremento del 27% circa; nella stessa direzione si muovono i dati per gli studenti in entrata per studio, in questo caso l'incremento è pari a 78,09%. Si riducono gli studenti in uscita per il *placement*; infatti, si passa da 93 a 76 unità con una riduzione del 18% circa. Nel complesso, questi risultati hanno positivamente contribuito e fatto aumentare anche la quota premiale dell'FFO legata all'internazionalizzazione della didattica.

Tab.8 - Mobilità studentesca

Mobilità studentesca	Studenti			Media del triennio
	2015/16	2016/17	2017/18	
In uscita per Erasmus/studio	179	187	227	197,66
In uscita per Erasmus/placement	93	75	76	81,33
In entrata per Erasmus/studio	251	318	447	338,66

Fonte: Settore relazioni internazionali e Ufficio Erasmus

La Ricerca

Nel triennio 2016-2018, l'Università di Foggia vanta 10 progetti approvati su bandi europei competitivi di cui 2 su Horizon 2020. Importanti i risultati conseguiti anche per quanto riguarda i progetti a livello nazionale (11 in totale) e regionale (17 in totale).

Alle attività di ricerca partecipano 318 professori e ricercatori, 30 tecnici di laboratorio.

Il totale dei **finanziamenti per la ricerca** ottenuti nell'anno solare 2018 sono stati pari a € 3.051.136,45 e, nel dettaglio: € 25.228,93 quali assegnazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; € 126.833,23 quali assegnazioni da altri Ministeri; € 648.959,93 quali trasferimenti dalle Regioni; € 7.500,00 quali trasferimenti da Comuni e Province; € 949.799,31 quali trasferimenti dall'Unione Europea; € 549.558,75 quali trasferimenti da altri Enti del settore pubblico; € 743.256,30 quali trasferimenti da imprese private.

L'Università degli Studi di Foggia nel corso dell'anno 2018 al fine di incentivare le attività di ricerca ha pubblicato:

1. Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo (stanziati € 148.500,00 di cui € 111.375,00 destinati ai ricercatori di Ateneo e € 37.125,00 destinati ai professori di ruolo di Ateneo. In risposta al bando suddetto sono stati presentati n. 34 proposte progettuali, di cui n. 31 ritenute ammissibili alla fase istruttoria di valutazione);

2. Bando relativo all'erogazione di contributi per il finanziamento delle spese relative alla realizzazione di pubblicazioni scientifiche/monografiche (stanziati € 53.945,94 ripartiti in quote uguali per ogni Dipartimento: € 8.990,99).

Sono stati attivati per l'anno accademico 2018/2019 (XXXIV ciclo) i seguenti corsi di **Dottorato di ricerca con sede amministrativa a Foggia:**

- Gestione dell'innovazione nei sistemi agro-alimentari della regione mediterranea;
- Cultura, Educazione, Comunicazione in convenzione con l'Università di Roma Tre (sede Amministrativa Università degli Studi di Foggia);
- Medicina Traslazionale ed Management dei Sistemi Sanitari.

Sono attive, per l'anno accademico 2017/2018, le seguenti **Scuole di Specializzazione autonome:**

- Anestesia, rianimazione, terapia intensiva e del dolore;
- Malattie dell'apparato cardiovascolare;
- Chirurgia generale (autonoma);
- Geriatria;
- Ginecologia ed ostetricia;
- Igiene e medicina preventiva;
- Malattie dell'apparato respiratorio;
- Malattie infettive;
- Medicina fisica e riabilitativa;
- Medicina interna;
- Medicina legale;
- Nefrologia;
- Otorinolaringoiatria;
- Patologia Clinica e Biochimica Clinica;
- Pediatria;
- Professioni Legali;
- Psichiatria;
- Radiodiagnostica;
- Reumatologia;
- Urologia

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2018/2019, i seguenti **Corsi di perfezionamento e/o aggiornamento professionale:**

- Esperto Assaggiatore di Pizza
- Assistente di Studio Odontoiatrico
- La strategia di successo del moderno studio dentistico
- Medicina Estetica in Odontoiatria
- Medicina orale e gestione del paziente a rischio
- Odontoiatria Restaurativa
- La Riabilitazione dell'Apparato Stomatognatico: la rivoluzione digitale
- Tecnica simultanea "Endodonzia"
- Allattamento Materno e Salute Umana
- Educatore professionale socio-pedagogico

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2018/2019, i seguenti **Master di I livello:**

- Esperto in Comunicazione Food&Wine con riferimento all'alimentazione sostenibile e alla Dieta Mediterranea
- Diritto Tributario e Consulenza d'Impresa in Materia Ambientale
- Sociologia critica. Relazioni sociali, fenomeni politici, contesti culturali
- Cyberbullismo e Tecnodipendenze

Sono stati proposti, per l'anno accademico 2018/2019, i seguenti **Master di II livello:**

- Gestione e controllo della qualità nella filiera ittica (GeCoQuaFI)
- Sleep Medicine
- Chirurgia Orale
- Ortognatodonzia
- Odontoiatria Forense
- Laser e nuove tecnologie in odontoiatria e nel periorale
- Critica Sociale della Contemporaneità'. Globalizzazione e Diritti Umani

La Terza Missione

L'Università di Foggia partecipa in diverse tipologie di società e associazioni, quali:
n. 3 centri di competenza,

- n. 2 distretti tecnologici,
- n. 8 Gruppi di Azione Locale,
- n. 9 consorzi e società consortili,
- n. 5 fondazioni,
- n. 2 Fondazioni non partecipate,
- n. 14 associazioni,
- n. 5 distretti produttivi.

Tra le più importanti partecipazioni si segnala il Distretto Tecnologico Agroalimentare Regionale (D.A.Re. Puglia), nonché il Distretto Tecnologico pugliese salute dell'uomo e biotecnologie (H-BIO Puglia), aggregazioni su base territoriale di imprese, università e istituzioni di ricerca, focalizzate su un numero definito e limitato di aree scientifico-tecnologiche strategiche, idonee a sviluppare e consolidare la competitività dei territori di riferimento, nonché le Associazioni A.P.R.E. e Netval in virtù del ruolo di coordinamento in ambito di ricerca e trasferimento tecnologico.

È importante evidenziare lo stretto legame tra la partecipazione a società o consorzi ed il coinvolgimento dell'Università degli Studi di Foggia in importanti progetti di ricerca. A tal proposito, oltre ai casi rappresentati dai suddetti Distretti tecnologici, produttivi e Centri di Competenza, può essere ricordata la partecipazione alla società consortile SILAB che è soggetto attuatore del progetto PON "Digital Services Ecosystems", ammesso al finanziamento dal MIUR, nonché la partecipazione al Consorzio Energy Demonstration and Education Network S.c. a r.l. (E.D.E.N.). In quest'ultimo caso occorre evidenziare che l'impegno programmatico di rafforzare la "research capacity" dell'Università nel settore delle bioenergie è esplicitamente assunto come finalità prioritaria del Progetto europeo "STAR*AgroEnergy" (Scientific & Technological Advancement in Research on Agro-Energy) afferente al 7° Programma Quadro, nel cui solco evolutivo è stata innestata l'idea di costituire la società consortile E.D.E.N.

Nell'ambito dell'attività di tutela brevettuale dell'Università degli Studi di Foggia, si illustrano di seguito le nuove domande di brevetto depositate e le nuove concessioni ottenute nel corso del 2018 e le attività tuttora in corso:

Nuovi depositi:

- 1) domanda di brevetto in Italia in campo biomedico e genetico, tuttora al vaglio dell'esaminatore italiano. Il deposito è avvenuto in data 11/09/2018;
- 2) della domanda (nell'ambito della estensione internazionale secondo la procedura PCT) di brevetto d'invenzione dal titolo "Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof", depositata il 24 maggio 2017, all'ingresso nella fase nazionale USA e nella fase regionale EP (Europa);
- 3) domanda (nell'ambito della estensione europea) di brevetto d'invenzione dal titolo "Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations", depositata il 27/09/2017, alla estensione ad Hong Kong.

Nuove Concessioni:

Relativamente alla innovazione concernente la "Detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali" sono intervenute nuove concessioni di brevetto in vari Paesi, in particolare una concessione regionale (Brevetto nei Paesi EAPO – Eurasia, convalidato in 8 Paesi: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Federazione Russa, Kazakhstan, Kirgizstan, Tagikistan, Turkmenistan) e 6 concessioni in altrettanti stati a deposito diretto (Colombia, Ucraina, Singapore, Repubblica Moldova, Messico, Nicaragua).

In ordine al brevetto internazionale dal titolo "Renal carcinoma cell line and use thereof", è stato definitivamente convalidato, nell'ambito del medesimo brevetto europeo concesso con n. 1957631 il 05.01.2011 e pubblicato nel Bollettino Ufficiale con numero EP1957631, il brevetto in Norvegia (Brevetto n. 341903, concesso il 19/02/2018).

Attività in corso:

- 1) Per la domanda di brevetto d'invenzione industriale n. 102017000079581, dal titolo "Composizioni comprendenti o costituite da Polidatina per uso nel trattamento delle

patologie ossee", depositata il 14 luglio 2017, nel 2018 è stato emesso il rapporto di ricerca, trasmesso dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi, e l'Ateneo ha la possibilità di rispondere alle osservazioni dell'Esaminatore entro il 19 aprile 2019.

2) Per la domanda di brevetto internazionale dal titolo "Method for the detoxification of gluten proteins from grains of cereals", è tuttora al vaglio degli esaminatori locali in 25 diversi Paesi.

3) Per la domanda di brevetto europeo dal titolo "Biodegradable and compostable material for packaging obtained from the use of the whole wastes of production of food industries", depositata il 29/10/2015, a seguito dell'invio della seconda notificazione di esame emessa dall'Ufficio Europeo dei Brevetti, è stata inviata una seconda replica alle osservazioni ivi contenute, tuttora al vaglio dell'esaminatore.

4) Per la domanda di brevetto d'invenzione in Italia dal titolo "Metodo per la produzione di Biofilm microbici probiotici e relativi usi", depositata il 25/05/2016, a seguito dell'invio del Rapporto di ricerca e opinione di brevettabilità da parte dell'esaminatore europeo per conto dell'UIBM, si è proceduto alla replica alle osservazioni ivi contenute, tuttora al vaglio dell'esaminatore.

5) Per la Domanda di brevetto internazionale dal titolo "Method for producing microbial probiotic biofilms and uses thereof", depositata il 24 maggio 2017, è stata depositata una nuova replica alla Written Opinion emessa dalla Autorità internazionale in ordine agli argomenti depositati nella richiesta di esame preliminare, a cui è seguito l'International Preliminary Report on Patentability emesso il 2 luglio 2018. Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 settembre 2018, previe indicazioni ricevute dagli inventori e previo parere favorevole espresso dalla Commissione Brevetti, ha autorizzato l'ingresso nella fase nazionale Usa e nella fase regionale EP (Europa) della procedura internazionale relativa alla domanda di brevetto in parola.

6) Per la domanda di brevetto d'invenzione in Italia dal titolo "Associazione a base di inulina e suo impiego come sostituto dei grassi in composizioni e formulazioni alimentari", depositata il 29/09/2016, a seguito dell'invio del Rapporto di ricerca da parte dell'esaminatore europeo per conto dell'UIBM, è stata depositata la replica alle osservazioni ivi contenute.

7) per la domanda di brevetto europeo dal titolo "Inulin-based combination and use thereof as substitute of fats in food compositions and formulations", depositata il 27/09/2017, è stata presentata una replica al Rapporto di Ricerca e all'Opinione Scritta ricevuta dall'esaminatore dell'Ufficio Brevetti Europeo, si è provveduto al pagamento delle tasse di esame e designazione e si è autorizzata l'estensione della domanda di brevetto europea ad Hong Kong.

Considerando che nel corso del 2018, l'Ateneo ha inteso implementare la Terza Missione, non solo adottando una politica di consolidamento e di potenziamento delle attività di valorizzazione economica della ricerca, ma anche investendo nelle attività di natura sociale, educativa e culturale per potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale e condividere il proprio patrimonio di conoscenze e competenze con la Comunità del territorio di riferimento, un ulteriore settore che è stato implementato è stato il **Public Engagement**. Quest'ultimo, inteso come l'insieme delle attività senza scopo di lucro con valore educativo, culturale e di sviluppo della società, rientra a pieno titolo tra le attività di Terza Missione degli Atenei. Nell'ambito della Terza Missione di natura sociale, educativa e culturale, nel 2018, è diventata pienamente operativa la Commissione Terza Missione di Ateneo per il triennio 2017-2019. La suddetta Commissione riunitasi in data 18 luglio 2018, all'unanimità ha votato Presidente della Commissione in parola il prof. Giovanni Messina.

Quest'ultimo è stato altresì designato quale rappresentante dell'Università degli Studi di Foggia nella Rete APEnet - Atenei e Centri di Ricerca per il Public Engagement, la cui finalità principale è quella di diffondere, promuovere e valorizzare la cultura e le buone pratiche nelle azioni di Public Engagement e di supportarne e di facilitarne il processo di istituzionalizzazione negli Atenei e nei Centri di Ricerca italiani attraverso la condivisione e il

potenziamento delle conoscenze e delle competenze necessarie per il loro censimento, monitoraggio e valutazione.

Tra gli eventi di Public Engagement organizzati dall'Ateneo nel 2018 si segnalano i seguenti:

1. FameLab 2018 – Selezione locale dell'Università degli Studi di Foggia (Prima Edizione)
2. Terza Edizione del Festival della Ricerca e dell'Innovazione 2018
3. Workshop "Heroes: l'innovazione parte dal Sud!"(Foggia, 31 maggio 2018)
4. Evento: "If you can't reuse it, Refuse it" (Foggia, 22 ottobre 2018)

Le risorse finanziarie

L'analisi completa delle risorse finanziarie per il triennio 2016-18 può essere effettuata solo per i primi due anni perché per il 2018, l'unico dato definitivo è quello dell'attribuzione dell'FFO poiché il bilancio 2018 verrà approvato entro aprile 2019.

Nel triennio si registra un andamento crescente delle entrate legate all'FFO (Tab. 9). Si evidenzia che, la contribuzione studentesca è nei limiti previsti dalla legge e che nel 2017, il valore medio delle tasse corrisposte dagli studenti è di circa 870 euro, valore decisamente al di sotto della media nazionale.

Tab.9 - Ripartizione delle risorse finanziarie

Anni	Entrate			
	Tasse e contributi	FFO	PRO3	Totale
2016	8.752.638	37.256.400	263.356	46.272.394
2017	8.580.675	38.455.062	185.198	47.220.935
2018	n.d.	39.190.150	185.198	n.d.

Fonte: Settore Bilancio Economato e Patrimonio

* n.d.= dato non ancora disponibile

Il personale dipendente

Al 31/12/2018 il personale docente si compone di 341 unità: 86 unità (il 25,22%) professori ordinari, 103 unità (il 30,21%) professori associati e 152 unità (il 44,57%) ricercatori (Tab. 10).

Tab.10 - Personale docente e composizione per genere, ruolo e Dipartimento/Facoltà – anno 2018

Dipartimenti/Facoltà	Ordinari			Associati			Ricercatori		
	MF	F	%F	MF	F	%F	MF	F	%F
ECONOMIA	19	3	15,79	20	7	35,00	26	11	42,31
GIURISPRUDENZA	23	8	34,78	15	6	40,00	17	9	52,94
MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	10	3	30,00	14	3	21,43	27	12	44,44
SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	15	5	33,33	23	12	52,17	28	17	60,71
SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	8	2	25,00	21	5	23,81	18	9	50,00
STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	11	4	36,36	10	5	50,00	36	27	75,00
Unifg	86	25	29,07	103	38	36,89	152	85	55,92

Fonte: Settore personale docente e ricercatore elaborazione dati MIUR al 31/12/2018

La componente femminile rappresenta il 43,40% del personale docente, ovvero 148 su 341. Tale componente, però, non è equamente distribuita tra i tre ruoli, infatti, il 55,92% sono ricercatori, il 36,89% sono associati e, infine, il 29,07% sono ordinari. Dall'analisi della

distribuzione percentuale della componente femminile per dipartimento, si nota che la percentuale maggiore di docenti donne è presente nel dipartimento di Scienze Umanistiche con il 63,16%, segue il dipartimento di Scienze Agrarie con il 51,51% mentre è il dipartimento di Economia che fa registrare la minore presenza femminile, il 32,31% (Tabella 10).

Dalla distribuzione per categoria di appartenenza del personale tecnico-amministrativo risulta evidente che la categoria C è quella più numerosa con 162 unità. Per quanto riguarda la distribuzione per genere, fatta eccezione per la categoria degli EP, dove la componente femminile rappresenta il 46,15%, per le altre categorie la presenza femminile è sempre superiore al 50% (Tab. 11).

Tab.11 - Personale tecnico-amministrativo per genere e per categoria di appartenenza – anno 2018

Categoria di appartenenza	Personale tecnico-amministrativo	% F
B	31	54,84%
C	162	55,55%
D	90	57,77%
EP	26	46,15%
CEL	6	100,00%
Unifg	315	56,19%

Fonte: Settore Personale Tecnico-Amministrativo dell'Università di Foggia - Dati al 31/12/2018

Nel periodo considerato si rileva un aumento della spesa di personale strutturato che è passato da 35.033.246 di euro, del 2016, ai 35.683.096 del 2018. Un aumento di circa 0,65 milioni di euro determinato dalla spesa per docenti. Sulla spesa del personale incide notevolmente quella relativa al corpo docente, ovvero più del 67% del totale (Tab. 12).

Tab.12 - Distribuzione della spesa di personale e delle entrate

Anno	Spese personale in €			Entrate in €			
	Docente	Tecnico-Amm.	Spesa Totale	PRO3*	FFO	TASSE	Entrate totali
2016	23.585.302	11.447.944	35.033.246	263.356	37.256.400	8.752.638	46.272.394
2017	23.742.495	10.989.733	34.732.228	185.198	38.455.062	8.580.675	47.220.935
2018	24.321.624	11.361.472	35.683.096	185.198	39.190.150	n.d.	n.d.

Fonte: Settore Trattamenti Economici dell'Università di Foggia

*PRO3= Finanziamento per la programmazione triennale

I risultati delle indagini sul personale dipendente

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale attualmente in vigore contempla tre indagini sul personale tecnico amministrativo che hanno la finalità di rilevare:

- Il livello di benessere organizzativo da parte del personale di categoria D, C, e B;
- Il grado di condivisione del Sistema di misurazione e valutazione della performance;
- La valutazione del proprio superiore gerarchico.

Le tre indagini, strutturate su specifici questionari, sono suddivise in ambiti tematici, per ogni ambito è stato individuato un gruppo di domande o, per meglio dire, di asserzioni, rispetto alle quali il compilatore è chiamato ad esprimere il proprio grado di

condivisione in una scala da 1 a 6. Alcune asserzioni sono a polarità negativa, ossia tali per cui una condivisione elevata rappresenterebbe un basso grado di benessere; in fase di somministrazione del questionario tali asserzioni sono state opportunamente evidenziate, al fine di richiamare l'attenzione del compilatore sulla corretta valenza della domanda posta.

Il primo gruppo di domande o asserzioni (A – I) riguarda il benessere organizzativo ed il livello di importanza percepito.

Tra i 274 destinatari del suddetto gruppo di domande (Benessere organizzativo) hanno restituito il questionario 196 unità per un tasso di copertura del 72% circa. Nel complesso gli ambiti compilati hanno fornito una valutazione media generale di 4,22 su sei.

Nella tabella 13 sono riportati i dati di sintesi relativi agli ambiti di indagine del questionario. In due ambiti (C-D) su nove, si registra una percezione negativa dell'ambiente lavorativo, come evidenziato dal fatto che il rapporto fra giudizi positivi e giudizi negativi in questi due ambiti risulta inferiore a uno, ovvero i giudizi negativi superano i positivi. L'ambito G mostra un valore prossimo all'unità che mette in evidenza come i giudizi positivi e negativi si equivalgano. Gli altri ambiti evidenziano una percezione sensibilmente positiva del proprio contesto di lavoro.

Tab. 13 – Punteggio medio, indice di propensione all'adesione e percentuale di risposte favorevoli.

Benessere organizzativo (Ambiti: A-I)	Punteggio medio	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
A - La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress lavoro correlato	4,17	2,28
B - Le discriminazioni	5,08	8,87
C - L'equità nella mia amministrazione	3,12	0,80
D - La carriera e lo sviluppo professionale	3,01	0,68
E - Il mio lavoro	4,57	4,36
F - I miei colleghi	4,59	6,02
G - Il contesto del mio lavoro	3,53	1,10
H - Il senso di appartenenza	4,55	5,88
I - L'immagine della mia amministrazione	5,23	12,53
TOTALE	4,22	

Per ogni ambito di indagine (Tab. 14) sono riportate le diverse asserzioni oggetto di indagine, per ognuna delle quali sono riportati il numero di risposte valide, la media aritmetica per ogni item ed il rapporto tra giudizi positivi (espressi dai valori di scala 4, 5 e 6) e giudizi negativi (espressi dai valori di scala 1, 2 e 3). Il valore quest'ultimo rapporto ci spiega che ad ogni giudizio negativo corrispondono tanti giudizi positivi quanto è il rapporto stesso.

Tab.14 – Ambiti:

A - La sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress lavoro correlato

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
A.01 - Il mio luogo di lavoro è sicuro (impianti elettrici, misure antincendio e di emergenza, ecc.)	196	4,03	2,11
A.02 - Ho ricevuto informazione e formazione appropriate sui rischi connessi alla mia attività lavorativa e sulle relative misure di prevenzione e protezione	195	3,18	0,81
A.03 - Le caratteristiche del mio luogo di lavoro (spazi, postazioni di lavoro, luminosità, rumorosità, ecc.) sono soddisfacenti	196	3,91	1,61
<i>A.04 - Ho subito atti di mobbing (demansionamento formale o di fatto, esclusione di autonomia decisionale, isolamento, estromissione dal flusso delle informazioni, ingiustificate disparità di trattamento, forme di controllo esasperato, ...)</i>	187	5,11	5,23
<i>A.05 - Sono soggetto/aa molestie sotto forma di parole o comportamenti idonei a ledere la mia dignità e a creare un clima negativo sul luogo di lavoro</i>	192	5,02	4,19
A.06 - Sul mio luogo di lavoro è rispettato il divieto di fumare	195	4,19	1,79
A.07 - Ho la possibilità di prendere sufficienti pause	195	4,23	2,05
A.08 - Posso svolgere il mio lavoro con ritmi sostenibili	195	4,04	1,75
<i>A.09 - Avverto situazioni di malessere o disturbi legati allo svolgimento del mio lavoro quotidiano (insofferenza, disinteresse, sensazione di inutilità, assenza di iniziativa, nervosismo, senso di depressione, insonnia, mal di testa, mal di stomaco, dolori muscolari o articolari, difficoltà respiratorie ...)</i>	195	3,84	1,12
TOTALE		4,17	2,28

B - Le discriminazioni

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
B.01 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia appartenenza sindacale	191	4,63	3,06
B.02 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento politico	188	5,07	5,06
B.03 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia	189	5,50	14,75
<i>B.04 - La mia identità di genere costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro</i>	190	4,47	2,28
B.05 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia etnia e/o razza	187	5,56	13,38
B.06 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia lingua	184	5,56	13,15
<i>B.07 - La mia età costituisce un ostacolo alla mia valorizzazione sul lavoro</i>	193	4,25	1,76
B.08 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione al mio orientamento sessuale	185	5,58	17,50
B.09 - Sono trattato correttamente e con rispetto in relazione alla mia disabilità (se applicabile)	99	5,24	10,00
TOTALE		5,08	8,87

C - L'equità nella mia amministrazione

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
C.01 - Ritengo che vi sia equità nell'assegnazione del carico di lavoro	193	3,10	0,68
C.02 - Ritengo che vi sia equità nella distribuzione delle responsabilità	193	3,01	0,62
C.03 - Giudico equilibrato il rapporto tra l'impegno richiesto e la mia retribuzione	195	2,77	0,50

C.04 - Ritengo equilibrato il modo in cui la retribuzione viene differenziata in rapporto alla quantità e qualità del lavoro svolto	193	2,62	0,42
C.05 - Le decisioni che riguardano il lavoro sono prese dal mio responsabile in modo imparziale	192	4,10	1,78
TOTALE		3,12	0,80

D - La carriera e lo sviluppo professionale

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
D.01 - Nel mio ente il percorso di sviluppo professionale di ciascuno è ben delineato e chiaro	194	2,82	0,50
D.02 - Ritengo che le possibilità reali di fare carriera nel mio ente siano legate al merito	194	2,49	0,32
D.03 - Il mio ente dà la possibilità di sviluppare capacità e attitudini degli individui in relazione ai requisiti richiesti dai diversi ruoli	193	2,82	0,43
D.04 - Il ruolo da me attualmente svolto è adeguato al mio profilo professionale	195	3,62	1,29
D.05 - Sono soddisfatto del mio percorso professionale all'interno dell'ente	194	3,29	0,85
TOTALE		3,01	0,68

E - Il mio lavoro

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
E.01 - So quello che ci si aspetta dal mio lavoro	193	4,49	3,02
E.02 - Ho le competenze necessarie per svolgere il mio lavoro	194	5,06	7,82
E.03 - Ho le risorse e gli strumenti necessari per svolgere il mio lavoro	195	4,29	2,55
E.04 - Ho un adeguato livello di autonomia nello svolgimento del mio lavoro	195	4,88	6,22
E.05 - Il mio lavoro mi dà un senso di realizzazione personale	195	4,14	2,20
TOTALE		4,57	4,36

F - I miei colleghi

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
F.01 - Mi sento parte di una squadra	192	4,12	2,31
F.02 - Mi rendo disponibile per aiutare i colleghi anche se non rientra nei miei compiti	195	5,38	15,25
F.03 - Sono stimato e trattato con rispetto dai colleghi	193	5,01	8,19
F.04 - Nel mio gruppo chi ha un'informazione la mette a disposizione di tutti	195	4,32	2,55
F.05 - L'organizzazione spinge a lavorare in gruppo e a collaborare	193	4,11	1,72
TOTALE		4,59	6,02

G - Il contesto del mio lavoro

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
G.01 - La mia organizzazione investe sulle persone, anche attraverso un'adeguata attività di formazione	195	3,28	0,86
G.02 - Le regole di comportamento sono definite in modo chiaro	195	3,86	1,57
G.03 - I compiti e ruoli organizzativi sono ben definiti	195	3,44	1,01
G.04 - La circolazione delle informazioni all'interno dell'organizzazione è adeguata	195	3,51	1,10
G.05 - La mia organizzazione promuove azioni a favore della conciliazione dei tempi lavoro e dei tempi di vita	191	3,56	0,97
TOTALE		3,53	1,10

H - Il senso di appartenenza

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
H.01 - Sono orgoglioso quando dico a qualcuno che lavoro nel mio ente	194	4,97	6,46
H.02 - Sono orgoglioso quando il mio ente raggiunge un buon risultato	194	5,37	11,13
H.03 - Mi dispiace se qualcuno parla male del mio ente	193	5,28	9,16
H.04 - I valori e i comportamenti praticati nel mio ente sono coerenti con i miei valori personali	193	4,01	1,92
H.05 - <i>Se potessi, comunque cambierei ente</i>	193	3,11	0,72
TOTALE		4,55	5,88

I - L'immagine della mia amministrazione

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
I.01 - La mia famiglia e le persone a me vicine pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la collettività	193	5,33	13,85
I.02 - Gli utenti pensano che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per loro e per la collettività	193	5,16	11,87
I.03 - La gente in generale pensa che l'ente in cui lavoro sia un ente importante per la	193	5,19	11,87
TOTALE		5,23	12,53

Il secondo gruppo di domande o asserzioni (L – N) riguarda la condivisione, da parte del personale tecnico-amministrativo, del Sistema di misurazione valutazione in vigore.

Nella tabella 15 sono riportati i dati di sintesi relativi agli ambiti di indagine del questionario. Nei tre ambiti c'è abbastanza equilibrio fra dati negativi e positivi.

Tab. 15 – Punteggio medio, indice di propensione all'adesione e percentuale di risposte favorevoli.

Grado di condivisione del sistema di valutazione	Punteggio medio	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
L – La mia organizzazione	3,53	1,01
M - Le mie performance	3,64	1,22
N – Il funzionamento del sistema	3,37	0,96
TOTALE	3,50	

Nelle schede che seguono (Tab. 16), per ogni ambito di indagine sono riportate le diverse asserzioni oggetto di indagine, per ognuna delle quali si esprimono: il numero di risposte valide (considerato che i rispondenti sono stati 124 unità), la media aritmetica per ogni item ed il rapporto tra giudizi positivi (espressi dai valori di scala 4, 5 e 6) e giudizi negativi (espressi dai valori di scala 1, 2 e 3). Pertanto, il valore quest'ultimo rapporto ci spiegherà che ad ogni giudizio negativo corrispondono tanti giudizi positivi quanto è il rapporto stesso.

Tab. 16 – Ambiti:

L – La mia organizzazione

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
L.01 - Conosco le strategie della mia amministrazione	196	3,27	0,80
L.02 - Condivido gli obiettivi strategici della mia amministrazione	193	3,57	0,99

L.03 - Sono chiari i risultati ottenuti dalla mia amministrazione	193	3,52	0,97
L.04 - È chiaro il contributo del mio lavoro al raggiungimento degli obiettivi dell'amministrazione	193	3,76	1,30
TOTALE		3,53	1,01

M - Le mie performance

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
M.01 - Ritengo di essere valutato sulla base di elementi importanti del mio lavoro	191	3,69	1,30
M.02 - Sono chiari gli obiettivi e i risultati attesi dall'amministrazione con riguardo al mio lavoro	194	3,65	1,18
M.03 - Sono correttamente informato sulla valutazione del mio lavoro	195	3,75	1,38
M.04 - Sono correttamente informato su come migliorare i miei risultati	192	3,45	1,02
TOTALE		3,64	1,22

N - Il funzionamento del sistema

Quanto si trova in accordo con le seguenti affermazioni?	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
N.01 - Sono sufficientemente coinvolto nel definire gli obiettivi e i risultati attesi dal mio lavoro	194	3,73	1,34
N.02 - Sono adeguatamente tutelato se non sono d'accordo con il mio valutatore sulla valutazione della mia performance	189	3,59	1,17
N.03 - I risultati della valutazione mi aiutano veramente a migliorare la mia performance	191	3,44	1,03
N.04 - La mia amministrazione premia le persone capaci e che si impegnano	190	2,84	0,46
N.05 - Il sistema di misurazione e valutazione della performance è stato adeguatamente illustrato al personale	191	3,25	0,77
TOTALE		3,37	0,96

Il terzo gruppo di domande o asserzioni (O – Q) riguarda la valutazione del superiore gerarchico.

Nel complesso gli ambiti compilati hanno fornito una valutazione media di 4,38 su sei. Così come si evince dalla tabella 17 nella quale sono riportati i dati relativi agli ambiti di indagine del questionario. Nello specifico si evidenzia che i tre ambiti forniscono una media positiva e, quindi, una propensione ad essere in accordo rispetto alle affermazioni degli ambiti stessi. In tale contesto si rimarca un generale senso di benessere rispetto agli ambiti analizzati.

Tab. 17 – Punteggio medio, indice di propensione all'adesione e percentuale di risposte favorevoli.

Valutazione del superiore gerarchico (EP)	Punteggio medio	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
O – Il mio capo e la mia crescita	4,48	3,10
P – Il mio capo e l'equità	4,31	2,18
Q – Il mio capo e il ruolo	4,30	2,31
TOTALE	4,38	

Nelle schede che seguono (Tab. 18), per ogni ambito di indagine sono riportate le diverse asserzioni oggetto di indagine, per ognuna delle quali si esprimono: il numero di risposte valide (considerato che i rispondenti sono stati 124 unità), la media aritmetica

per ogni item ed il rapporto tra giudizi positivi (espressi dai valori di scala 4, 5 e 6) e giudizi negativi (espressi dai valori di scala 1, 2 e 3). Pertanto, il valore quest'ultimo rapporto ci spiegherà che ad ogni giudizio negativo corrispondono tanti giudizi positivi quanto è il rapporto stesso.

Tab. 18 – Ambiti:

O – Il mio capo e la mia crescita

	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
O.01 - Il tuo Capo gestisce efficacemente i problemi, criticità e conflitti	191	4,08	1,77
O.02- Il tuo Capo ti aiuta a capire come puoi raggiungere i tuoi obiettivi	182	4,68	4,06
O.03 - Il tuo Capo ha le idee chiare sugli obiettivi di medio-lungo periodo, ovvero da riuscire a motivarti ed a farti dare il massimo nel tuo lavoro	191	4,60	3,24
O.04 - Il tuo Capo riconosce quanto svolgi bene il tuo lavoro	192	4,58	3,36
TOTALE		4,48	3,10

P – Il mio capo e l'equità

	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
P.01- Il tuo Capo ti ascolta ed è disponibile a prendere in considerazione le tue proposte	188	4,32	2,19
P.02 - Il tuo Capo agisce con equità, in base alla tua percezione	190	4,31	2,17
TOTALE		4,31	2,18

Q – Il mio capo e il ruolo

	Totale risposte valide	Media aritmetica	Giudizi positivi ----- Giudizi negativi
Q.01 - Il tuo Capo favorisce la crescita professionale dei suoi diretti collaboratori compatibilmente con le loro aspirazioni	189	4,11	1,82
Q.02 - Il tuo Capo valuta obiettivamente i suoi diretti collaboratori senza particolari favoritismi	188	4,17	1,85
Q.03 - Il tuo Capo è sensibile ai tuoi bisogni personali	189	4,68	3,61
Q.04 - Il tuo Capo ti stima e ti considera una persona competente e di valore	188	4,25	1,94
TOTALE		4,30	2,31

2.3 I risultati raggiunti

Di seguito si riporta una descrizione dei risultati raggiunti nel 2018, rinviando la contabilizzazione dettagliata degli stessi nel paragrafo 3:

F.a. Regolarità negli studi

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico sono stati finalizzati al consolidamento del sistema di valutazione e all'assicurazione della qualità della didattica, ovvero al supporto, da parte del personale tecnico amministrativo, alle fasi di riesame e di controllo dei contenuti della SUA-CdS. Infatti, il D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 19, relativo al processo di Autovalutazione, Valutazione Periodica e Accreditamento (AVA), emanato in applicazione della legge n. 240 del 30 dicembre 2010 (art. 5, comma 1 lettera a), ha introdotto un sistema di valutazione delle università, in coerenza con gli standard e le linee guida per l'assicurazione della qualità nell'area europea dell'istruzione superiore che si articola in:

- un sistema di valutazione interna attivato in ogni università;

- un sistema di valutazione esterna delle università;
- un sistema di accreditamento delle sedi e dei corsi di studio delle Università.

Il Piano Strategico e il documento delle Politiche di Ateneo e programmazione dell'offerta formativa, approvati dagli Organi di Governo, definiscono gli obiettivi strategici triennali e la politica per la qualità della formazione e della ricerca che l'Ateneo intende perseguire. L'individuazione di tali obiettivi fornisce quindi ai Dipartimenti, ai CdS e alla struttura amministrativa gli indirizzi e gli orientamenti generali per la realizzazione delle attività necessarie al raggiungimento delle finalità istituzionali in un'ottica di qualità sia della didattica che della ricerca.

La Politica per la Qualità della formazione è il risultato:

- della consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione di beni e servizi e delle professioni, al fine della determinazione della Qualità Prevista (cioè la qualità desiderata dalle Parti Interessate);
- della definizione delle competenze e dei risultati di apprendimento attesi, al fine di determinare la Qualità Progettata (cioè la qualità che vuole erogare il CdS);
- del monitoraggio delle opinioni degli studenti, al fine della determinazione della Qualità Percepita (cioè la qualità che lo studente ritiene di ricevere);
- del monitoraggio dei risultati del processo formativo sia attraverso una serie di indicatori (di ingresso, di percorso, di uscita e di efficacia) sia attraverso i Riesami annuali e ciclici previsti dalla Scheda SUA-CDS (quadro D4), al fine di determinare la Qualità Prestata (cioè la qualità oggettivamente erogata agli studenti).

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (SAQ) lo strumento che consente all'Università di Foggia di attuare la Politica per la Qualità e quindi di realizzarne gli obiettivi, compreso il costante controllo di tutti i processi individuati per perseguirli.

In collaborazione con il Nucleo di Valutazione, il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) svolge una costante verifica della corretta attuazione del Sistema di AQ da parte delle strutture preposte alla didattica e alla ricerca e fornisce al Rettore anche indicazioni necessarie per il suo riesame.

Ogni Dipartimento, in linea con il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo si è dotato di un Sistema di Assicurazione della Qualità di Dipartimento (SAQ di Dipartimento), che descrive i processi, i ruoli e le responsabilità necessari a realizzare l'autovalutazione e a far sì che i Corsi di Studio siano progettati e gestiti in modo efficace e siano conformi ai requisiti di accreditamento del Sistema AVA.

Nell'ambito del Sistema di AQ, un processo cruciale è rappresentato dalla redazione della Scheda SUA-CdS quale principale strumento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, all'autovalutazione e alla ri-progettazione del Corso di Studio. Il lavoro svolto dai Coordinatori dei CdS e dai relativi Gruppi di Assicurazione della Qualità (GAQ), con il supporto dello staff del management didattico è stato notevole e molto impegnativo; la prima deadline per l'aggiornamento delle Schede SUA è stata fissata per lo scorso 16 aprile 2018 e ha riguardato la Sezione "Amministrazione", quadro didattica programmata e didattica erogata, relativamente ai docenti titolari di insegnamento incardinati presso l'Ateneo, e la Sezione "Qualità", quadri: "Il Corso di Studio in breve", sezione A "Obiettivi della formazione" (quadri A1.b, A3.b, A4.b.2, A5.b), sezione B "Esperienza dello studente" (quadri B1, B3, B4, B5) e D "Organizzazione e gestione della Qualità" (D1, D2, D3, D4).

Le schede SUA-CDS di tutti i corsi di Studio sono state aggiornate e inviate al Presidio per una verifica preliminare. Successivamente, le osservazioni del Presidio sono state ritrasmesse ai Coordinatori dei singoli CdS per la stesura della versione definitiva da inserire nella Banca Dati della SUA-CdS.

Entro la scadenza del 12 settembre 2018 si è provveduto alla compilazione della Scheda SUA-CdS (II parte), relativamente alla Sezione "Amministrazione" per la didattica erogata nel primo semestre dai docenti a contratto e Sezione "Qualità", sezione: B "Esperienza dello studente" (quadri B2, B6, B7) e C "Risultati della formazione (C1, C2, C3).

Entro il termine di scadenza del mese di febbraio 2018 si è provveduto alla compilazione della Scheda SUA-CdS (III parte) relativamente alle informazioni in merito all'attività didattica erogata nel secondo semestre dai docenti a contratto.

Ulteriori elementi indispensabili dei processi di AQ sono il Monitoraggio annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico. Con la revisione del sistema AVA, il riesame annuale (RAR) è stato sostituito con la Scheda di monitoraggio annuale che prevede al suo interno un sintetico commento critico degli indicatori quantitativi calcolati da ANVUR (carriere degli studenti, attrattività, internazionalizzazione, occupabilità dei laureati, quantità e qualificazione del corpo docente e soddisfazione dei laureati).

Al fine di migliorare l'efficacia del processo di riesame, il Presidio della Qualità ha evidenziato, per ciascun Corso di Studio, gli indicatori maggiormente critici rispetto ai quali effettuerà il monitoraggio delle azioni correttive intraprese dai Corsi di Studio. A tal riguardo, particolare attenzione è stata riservata agli indicatori di carriera per verificare la regolarità negli studi. Tutti i CdS hanno provveduto alla compilazione delle Schede di monitoraggio che sono state discusse e approvate dai rispettivi Gruppi di assicurazione della qualità (GAQ) e sottoposte per la ratifica ai rispettivi Consigli di Dipartimento, accogliendo gli eventuali rilievi avanzati dal Presidio della Qualità.

F.b. Qualità della docenza

Al presente obiettivo strategico non sono stati associati obiettivi operativi.

F.c. Completamento del percorso formativo e aumenti dei laureati

Al presente obiettivo strategico non sono stati associati obiettivi operativi.

F.d. Internazionalizzazione dell'offerta formativa e mobilità esterna degli studenti

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico sono stati indirizzati al potenziamento e all'intensificazione degli scambi internazionali di studenti. Si registra un incremento del numero di CFU acquisiti dagli studenti in mobilità per studio nell'a.a. 17/18 rispetto all'a.a. precedente (+6,72%), infatti, si passa da 6.312 crediti nell'a.a. 16/17 a 6.736 crediti nell'a.a. 17/18. Di contro, il numero di CFU acquisiti dagli studenti in mobilità per tirocinio subisce un lieve decremento nell'a.a. 17/18, infatti si passa da 758 CFU a 734 con una riduzione del 3,17%.

Il numero degli studenti in uscita nell'a.a. 17/18 per studio è di 227 unità (187 unità nella.a. 16/17) oltre il 21% in più rispetto all'a. a. precedente; minima la differenza in positivo per gli studenti per tirocinio (75 nell'a.a. 16/17 e 76 nell'a. 17/18).

F.e. Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico si sono concentrati sulla informatizzazione di specifiche e ulteriori procedure sul portale on-line di ESSE3. Si è partiti dalla pubblicazione di un bando per la selezione dei partecipanti a corsi di lingua inglese per passare a bandi di selezione per attività di collaborazione studentesca a tempo parziale e Bandi per l'assegnazione di Premi di studio.

Nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti agli studenti, si è proceduto:

- a stipulare le convenzioni con la Lega Navale Italiana, Sezione di Manfredonia, e l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti;
- a elaborare e sottoporre all'approvazione degli Organi Collegiali competenti il nuovo "Regolamento sulle attività di collaborazione studentesca a tempo parziale connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Foggia";
- a elaborare un nuovo "Regolamento in materia di diritto allo studio universitario" che ha rivisto e rielaborato in un unico testo – alla luce della normativa vigente in materia – i vecchi regolamenti: "Norme sul diritto allo studio universitario", "Concessione di contributi straordinari agli studenti i cui nuclei familiari versino in condizioni economiche disagiate" e "Assegnazione di premi di studio e di laurea";
- a approvare l'attivazione di un servizio di trasporto a richiesta a favore di studenti disabili, con uno stanziamento dedicato di € 10.000,00.

R.a. Sostenere la ricerca di base e applicata in ottica competitiva e internazionale

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico si sono concentrati nel:

- supportare i Responsabili delle Core facilities negli interventi di ripristino dei laboratori e delle relative strumentazioni, provvedendo ad avviare le procedure di gara, tra queste l'affidamento della perizia sullo stato delle strumentazioni a cui sono seguiti, poi, n. 20 procedure negoziate per interventi di riparazione sulla strumentazione;
- promuovere n. 2 corsi di formazione a supporto della gestione dei progetti di ricerca e, quindi, successivamente sono state prodotte le linee guida di indirizzo;
- favorire la partecipazione al bando PRIN 2017 (è stato il principale bando ministeriale riservato alle Università e agli Enti di Ricerca, per stanziamento di fondi e per rilevanza scientifica, attivo nel 2018) e di fornire il supporto ai Dipartimenti nella gestione amministrativo-contabile e nella rendicontazione dei progetti presentati a valere sullo stesso Bando. A tal fine sono state predisposte le linee guida di indirizzo consultabili sul sito di Ateneo (link: https://www.unifg.it/sites/default/files/allegati/25-07-2018/linee_guida_di_indirizzo_-_progetti_prin_2017.pdf).

7. Incentivare la ricerca di base e applicata in officina competitiva e internazionale

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico si sono concentrati nel promuovere e/o far approvare numerosi accordi di collaborazione scientifica e istituzionale. Per citarne solo alcuni:

- Accordo con l'Università di Melbourne per lo svolgimento del dottorato di ricerca in Medicina Traslazionale (XXXIV Ciclo);
- Accordo di collaborazione scientifica con l'Università del Molise;
- Accordo di collaborazione scientifica con l'Università Federico II di Napoli;
- Addendum all'accordo con l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia per la gestione di servizi comuni;
- Addendum alla convenzione con il Comune di Foggia per il Corso di Laurea in Scienze Motorie;
- Protocollo di Intesa con il Liceo Marconi per attività di collaborazione per l'orientamento e il tutorato;
- Accordo con l'Università di Tunisi per ospitalità in entrata di dottorandi;
- Accordo di collaborazione scientifica con l'Università di Catania;
- Accordo di collaborazione per alta formazione con l'ENAIIP;
- Protocollo di Intesa con l'Università di Bari e il Comitato Italiano Paralimpico;
- Convenzione con l'Università di Catanzaro per "prestito" Prof. Pietro Ricci.

T.a. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico si sono orientati nella definizione e nell'attuazione del Piano di Orientamento al lavoro e nella verifica dell'impatto dello stesso. Al fine di sensibilizzare gli studenti alla preparazione di se stessi al mondo del lavoro l'Ateneo ha organizzato durante l'anno 2018 diversi eventi finalizzati all'orientamento al lavoro coinvolgendo agenzie per il lavoro a livello nazionale e internazionale e aziende selezionatrici. Tutto ciò per fornire informazioni e offrire una formazione sulle tecniche di ricerca attiva del lavoro e sugli strumenti da poter utilizzare per differenziarsi in una logica di selfmarketing. Nel corso degli eventi sono state raccolte testimonianze dal mondo del lavoro e attivati corsi relativi a professioni emergenti e altri con la finalità di migliorare le proprie conoscenze trasversali. Oltre 30 le occasioni di formazione su tali tematiche.

T.b. Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico si sono indirizzati sulla valorizzazione economica della ricerca scientifica applicata. Nel corso del 2018, per finalità legate alla Terza Missione, sono state attivate e gestite n. 4 convenzioni.

L'Ateneo si è fatta carico di invitare il corpo docente, con note di invito, a partecipare ad eventi di valorizzazione della propria ricerca. Tale pubblicizzazione ha sviluppato diverse attività di promozione, divulgazione e valorizzazione organizzate, co-organizzate alle quali hanno aderito docenti e ricercatori dell'Università degli Studi di Foggia nel corso del 2018:

- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia all'evento "B2B at Innovation Village 2017" (Napoli, 5 e 6 Aprile 2018);
- Promozione delle migliori innovazioni dell'Università degli Studi di Foggia alla Borsa dell'Innovazione e dell'Alta Tecnologia (BIAT) 2018, una manifestazione internazionale dal carattere itinerante che si è svolta a Napoli dal 19 al 20 aprile 2018, curata dall'ICE-Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane, e che consente di avviare e attivare concrete azioni di valorizzazione dei risultati della ricerca attraverso la loro collocazione sui mercati esteri;
- Presentazione, su segnalazione del Netval, delle due migliori innovazioni di trasferimento tecnologico dell'Università degli Studi di Foggia per un programma di RAI 3 in materia di divulgazione scientifica e trasferimento tecnologico composto da 90 puntate, sui canali culturali dell'emittente televisiva e che saranno disponibili sui siti web della RAI;
- Presentazione della tecnologia oggetto del brevetto "Materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari" di titolarità dell'Ateneo all'evento: "If you can't reuse it, Refuse it" (Foggia, 22 ottobre 2018). Nell'ambito dell'evento "If you can't reuse it, Refuse it", tenutosi in data 22 ottobre 2018, l'Università di Foggia si è fatta promotrice di prassi e innovazioni virtuose in grado di proporre delle alternative all'utilizzo della plastica, ecosostenibili e attente alla salute presentando un'innovazione tecnologica tutta UNIFG, messa a punto da alcuni docenti e ricercatori del Dipartimento di Agraria che hanno brevettato un materiale da imballaggio biodegradabile e compostabile ottenuto dall'uso integrale degli scarti di produzione provenienti dalle industrie alimentari.

Al fine di promuovere e sostenere le procedure di brevettazione di innovazioni tecnologiche da parte dell'Ateneo e dei suoi docenti e di fornire un'opportunità di aggiornamento in materia di proprietà intellettuale a ricercatori e funzionari, l'Ateneo ha organizzato nel dicembre del 2018, insieme alla Commissione Tecnica Brevetti di Ateneo, un seminario formativo dal titolo "Strumenti di tutela della Proprietà Intellettuale: il brevetto e il segreto" (11 dicembre 2018). Inoltre, al fine di far conoscere e incentivare le opportunità di creazione di impresa anche nella forma dello spin-off ai docenti, l'Ateneo ha organizzato nel dicembre del 2018 un seminario formativo dal titolo "La creazione di spin off in ambito universitario. Dall'idea imprenditoriale alla costruzione del business plan" (21 dicembre 2018). Infine, l'Ateneo ha organizzato e/o co-organizzato i seguenti eventi di Public Engagement:

- FameLab 2018;
- Terza Edizione del Festival della Ricerca e dell'Innovazione 2018;
- La Notte dei Ricercatori;
- If you can't reuse it, Refuse it;
- Heroes: l'innovazione parte dal Sud!

T.c. Incrementare la responsabilità sociale ed economica dell'Ateneo

Al presente obiettivo strategico non sono stati associati obiettivi operativi.

A.a. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico trovano applicazione:

a) nella introduzione del processo di customer satisfaction attraverso la somministrazione di un questionario agli studenti finalizzato alla valutazione dei servizi di biblioteca, di segreteria studenti e segreteria didattica. Per i servizi offerti dal personale delle strutture bibliotecarie si registrano valori positivi superiori al 90% (dato confermato dell'indagine nazionale ALMA LAUREA 2018); mentre per i servizi offerti dalle segreterie studenti e didattica il dato positivo registrato è rispettivamente il 64% circa, per il primo, e di poco superiore al 73% per il secondo. In tale contesto si rileva che è stato redatto il documento che individua i principi, le disposizioni e gli standard qualitativi dei servizi offerti dalle biblioteche, al fine di tutelare le esigenze degli utenti in termini di efficacia, efficienza ed economicità. La carta dei servizi

rappresenta l'impegno del sistema Bibliotecario a fornire informazioni chiare sulle modalità di erogazione dei servizi e della relativa qualità, in conformità agli standard stabiliti agendo sulla chiarezza del rapporto fra biblioteche e lettori e sulle strategie di miglioramento continuo del servizio. Inoltre, la carta dei servizi contribuisce a rendere espliciti diritti e doveri di tutti coloro che usufruiscono dei servizi della biblioteca. Una ulteriore indagine che ha visto partecipare diversi tipologie di utenti ha avuto come riferimento l'attività svolta dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP). I risultati dell'indagine hanno evidenziato, su una scala di valori compresi tra 1 e 5, che l'83,9% degli utenti (n. 96 nel corso del 2018) ha espresso un giudizio pari o superiore a 4 (valore standard di riferimento indicato dalla Carta dei Servizi). Un'ultima somministrazione ha coinvolto la componente docenti al fine di valutare i servizi amministrativi dedicati alle attività di ricerca e di alta formazione. I risultati della somministrazione, nonostante quest'ultima non abbia raggiunto il quorum richiesto (il 75% dei docenti per ogni dipartimento), hanno fatto registrare percentuali positive comprese tra il 90% e il 100%.

b) nella riduzione della tempistica di approvazione del bilancio unico di Ateneo e nel consolidamento delle procedure di formazione del bilancio preventivo annuale e pluriennale. Si è provveduto, nei termini, alla predisposizione del Bilancio unico di Ateneo esercizio 2017. In sintesi, sono state effettuate tutte le necessarie operazioni di rettifica (risconti) e chiusura (contabilizzazione degli ammortamenti, quadratura inventario e chiusura progetti) al fine di imputare correttamente i costi e ricavi garantendo il rispetto del principio della competenza economica. I dati dell'Amministrazione centrale sono stati opportunamente riconciliati con i dati contenuti nei sezionali dei dipartimenti. La bozza di bilancio unico esercizio 2017 è stata completata e inviata al delegato rettorale al bilancio e al collegio dei revisori il 10/07/2018. Dopo le verifiche effettuate dalla società di revisione e dal collegio dei revisori dei conti, il Bilancio unico esercizio 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18/07/2018. Inoltre, sono state attuate tutte le fasi del nuovo processo di budgeting partendo dai tavoli tecnici di negoziazione con tutti i responsabili delle principali articolazioni organizzative della tecnostruttura. Successivamente, sono state fornite le indicazioni operative per i dipartimenti in coerenza con quanto prescritto dal Manuale tecnico operativo di contabilità economico-patrimoniale delle Università. La struttura centrale, acquisiti i dati previsionali dalle diverse aree dell'Amministrazione centrale e di quelle dipartimentali, nonché il parere favorevole del Collegio dei revisori, ha posto in essere le condizioni per consentire l'approvazione del documento nella riunione del 19/12/2018 del Consiglio di Amministrazione.

d) negli interventi finalizzati alla gestione del personale tecnico-amministrativo. In collaborazione con la Direzione Generale e con l'Area Pianificazione e Controllo strategico, è stato definito il documento recante la "Metodologia per la determinazione della pesatura delle posizioni organizzative attribuite al personale tecnico-amministrativo di categoria EP e attribuzione della fascia economica di riferimento". Il documento è stato preventivamente condiviso con il personale di categoria EP interessato, nel corso di un incontro tenutosi l'1.6.2018, ed è stato reso noto ai rappresentanti dei lavoratori con apposita informativa del 20.06.2018. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27.06.2018, con D.D.G. n. 470 del 26.7.2018, è stato introdotto il sistema di pesatura delle posizioni organizzative affidate al personale EP, di cui al D.D.G. n. 223/2017. Di conseguenza, con D.D.G. n. 493 del 2.8.2018, è stato definito quanto segue:

- pesatura delle Aree amministrative;
- determinazione dei valori economici delle indennità di posizione;
- attribuzione delle fasce economiche alle diverse posizioni organizzative.

Nel corso dell'anno 2018 la procedura presenze è stata implementata con la creazione della reportistica atta a verificare lo stato di alcune situazioni anomale attinenti la presenza in servizio del personale, quali l'omissione di timbratura, il debito orario, lo straordinario effettuato, la fruizione di ferie di competenza di anni pregressi.

In particolare, con mail del 15.6.2018, è stato prodotto al Direttore Generale un report in ordine agli effetti delle anomalie derivanti dalla mancata o insufficiente timbratura della pausa pranzo. Con mail del 28.6.2018, sono state fornite indicazioni al personale tecnico-amministrativo ed ai Responsabili di struttura in merito all'utilizzo ed alla programmazione dei giorni di ferie, con particolare riferimento alla fruizione di ferie residue degli anni precedenti. Inoltre, sulla base degli esiti dell'attività di monitoraggio svolta, è stata definita con una dipendente la modalità di rientro da una situazione di notevole debito orario ed è stato predisposto ed eseguito il conseguente provvedimento di recupero delle somme indebitamente percepite.

e) nell'attuazione delle procedure definite nel nuovo codice per gli appalti. Nel 2018 tutte le procedure di gara sono state svolte in modalità telematica attraverso il portale MEPA e Empulia ad eccezione degli affidamenti diretti discendenti da accordi quadro per i quali non è necessaria la procedura di gara essendo già stata svolta a monte. Nell'ambito delle gare più complesse, sono state predisposte procedimenti di verifica della qualità del servizio e della correttezza della fornitura per i seguenti appalti:

1. Servizio di pulizia (gara in fase di aggiudicazione al 31.12.2018);
2. Servizio di vigilanza (gara in fase di aggiudicazione al 31.12.2018);
3. Servizio di catalogazione per il sistema bibliotecario (gara aggiudicata al 31.12.2018 e avvio della prestazione a gennaio 2019).

Per i lavori pubblici il controllo è affidato al collaudatore, ruolo ricoperto da un tecnico, che dovrà operare secondo la normativa in materia di edilizia. Il conflitto di interesse riguarda tutti coloro che sono chiamati a svolgere una attività nell'ambito dei procedimenti di gara e soprattutto coloro che esercitano una volontà discrezionale. Pertanto, premesso che le procedure di gara sono state sempre gestite internamente all'Area, i cui collaboratori sono costantemente oggetto di verifica da parte della sottoscritta, i commissari delle Commissioni giudicatrici, invece, tutti interni nel 2018, hanno provveduto in sede di nomina a dichiarare l'assenza di conflitti di interesse con le imprese concorrenti. Per ciò che riguarda la verifica di tali dichiarazioni, tenuto conto che si trattava di personale interno, lo strumento utilizzato è stato il certificato camerale delle imprese concorrenti, da cui è possibile rilevare le cariche societarie. Lo strumento guida utilizzato in questa materia è stata la pubblicazione della COMMISSIONE EUROPEA - UFFICIO EUROPEO PER LA LOTTA ANTIFRODE (OLAF) (<https://ec.europa.eu/sfc/sites/sfc2014/files/sfc-files/guide-conflict-of-interests-IT.pdf>).

f) nel predisporre e attuare un piano formativo generale "valoriale" sui contenuti di etica del lavoro per tutto il personale ed un piano formativo specifico per il personale appartenente alle aree a più alta intensità di esposizione al suddetto rischio. Per l'organizzazione dei corsi di formazione si è tenuto conto del principio di contenimento della spesa pubblica e sono stati realizzati facendo ricorso alle risorse interne, garantendo al contempo la qualità delle azioni formative.

Quindi, la formazione al personale in attuazione del piano triennale della prevenzione della corruzione è stata mirata, in primo luogo, alla individuazione delle categorie di destinatari, non prescindendo da una responsabilizzazione dei soggetti da formare e su cui investire prioritariamente; in secondo luogo, in relazione ai contenuti.

La formazione ha coinvolto, con approcci differenziati, tutti i soggetti che partecipano, a vario titolo, all'attuazione delle misure anticorruzione: R.P.C., referenti, organi di indirizzo, titolari di uffici di diretta collaborazione e di incarichi amministrativi di vertice, responsabili degli uffici, dipendenti.

Altresì, la formazione ha riguardato: l'analisi di contesto, esterno e interno; la mappatura dei processi; l'individuazione e la valutazione del rischio; l'identificazione delle misure; i profili relativi alle diverse tipologie di misure (ad es. controlli, semplificazioni procedurali, riorganizzazioni degli uffici, trasparenza).

Le attività formative sono state realizzate seguendo un approccio di tipo contenutistico (basato su specifiche competenze) e uno di tipo valoriale (con riferimento ai principi generali di etica e di legalità) e secondo due livelli: uno di carattere speciale (rivolto ai dipendenti che operano in strutture maggiormente esposte) e uno di carattere generale (rivolto a tutti i dipendenti).

Sono state organizzate nell'anno 2018 n. 33 giornate formative in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza (formazione in loco e webinar), a fronte di n. 21 eventi organizzati nel 2017.

L'attività ha comportato, attraverso l'individuazione delle tematiche di maggiore interesse riguardanti la normativa universitaria, l'analisi nel dettaglio della documentazione individuata tramite la ricerca sui siti delle amministrazioni pubbliche centrali e la diffusione, attraverso strumenti telematici, della suddetta documentazione normativo giuridica all'interno dell'Ateneo in maniera sistematica.

Più precisamente, a fronte delle n. 24 indicate nel target, sono state inviate n. 46 circolari, costituite da materiale normativo di aggiornamento, commenti amministrativi ed economici, sentenze giurisprudenziali e circolari ministeriali.

A.b. Migliorare la pianificazione dell'azione amministrativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi d'Ateneo

Gli obiettivi operativi associati al presente obiettivo strategico hanno interessato essenzialmente gli aspetti organizzativi legati al rispetto delle norme per l'anticorruzione e la trasparenza quali presupposti dell'azione amministrativa. Di fatto, al fine di adeguare la normativa di Ateneo alla delibera ANAC n. 1208 del 22.11.2017, che ha dedicato particolare attenzione al contrasto dei fenomeni corruttivi nel mondo universitario, il Senato Accademico, nella seduta del 24.01.2018, ha costituito una Commissione che ha prodotto i seguenti testi regolamentari che sono stati approvati dagli Organi di Governo:

- Codice etico e di comportamento (D.R. 1183/2018 del 30.10.2018);
- Regolamento per la creazione di Spin-off dell'Università degli Studi di Foggia (D.R. n. 1181/2018 del 30.10.2018);
- Codice per l'applicazione di sanzioni disciplinari agli studenti (D.R. n. 1267/2018 del 16.11.2018);
- Regolamento relativo alla procedura di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori a tempo determinato (D.R. n. 864/2018 del 26.07.2018);
- Regolamento per l'assegnazione del Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo – PRA (D.R. n. 628/2018 del 31.05.2018).

Inoltre, a seguito all'adozione da parte dell'ANAC delle Linee guida n. 12 sull'affidamento dei servizi legali, l'Ateneo si è dotato del Regolamento di disciplina dell'Area Affari Legali (D.R. n. 1482/2018 del 20.12.2018).

Il P.T.P.C. 2018-2020 è stato redatto nel rispetto delle indicazioni fornite dal P.N.A. 2016, aggiornato con delibera A.N.A.C. n. 1208 del 22/11/2017, nonché del Comunicato del 16 marzo 2018 del Presidente dell'A.N.A.C. Il Programma è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2018 ed è consultabile al link: <https://www.unifg.it/ateneo/normativa/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione>.

In merito al "registro degli accessi" (Linee Guida ANAC - Delibera n. 1309/2016 e la Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 2/2017), ovvero il documento che contiene l'elenco delle richieste di accesso presentate all'Università di Foggia con l'oggetto e la data dell'istanza e il relativo esito con la data della decisione viene aggiornato mensilmente, tuttavia, nel 2018 non sono state presentate istanze di accesso.

I Responsabili della Prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), entro il 31 gennaio 2018 sono tenuti a compilare un'apposita scheda per la predisposizione della relazione prevista all'art. 1, comma 14, della legge 90/2012 sull'efficacia delle misure di prevenzione definite nei Piani triennali di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Secondo quanto previsto dal Piano Nazionale Anticorruzione, la relazione annuale deve contenere un nucleo minimo di indicatori sull'efficacia delle politiche di prevenzione della corruzione con riferimento ai seguenti ambiti: gestione dei rischi, formazione in tema di anticorruzione, codice di comportamento, altre iniziative e sanzioni. La Relazione dovrà essere pubblicata esclusivamente sul sito web istituzionale di ogni ente, entro il 31 gennaio 2018, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Altri contenuti-Corruzione".

La scheda contenente la Relazione deve essere pubblicata nello stesso formato rilasciato dall'Autorità (non scansionato), in modo da permettere ad ANAC l'elaborazione dei dati. La relazione annuale dell'Università di Foggia è consultabile al link: <https://www.unifg.it/ateneo/normativa/amministrazione-trasparente/altri-contenuti-prevenzione-della-corruzione>. Nello specifico, il 31.01.2018, è stato approvato dal consiglio di amministrazione quanto sopra riportato.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del 20 dicembre 2017 è stata approvata la programmazione annuale 2018 dei bisogni formativi del personale tecnico amministrativo, i cui principali interventi hanno cercato di realizzare cambiamenti organizzativi e tecnologici, promuovendo sviluppo, efficacia ed efficienza dei servizi erogati. La suddetta programmazione è strettamente collegata anche al Piano triennale della prevenzione della corruzione 2018-2020. È stata confermata l'attenzione nei confronti dell'aggiornamento tecnico professionale, garantendo il supporto per la partecipazione a convegni e conferenze, con il coinvolgimento del personale tecnico amministrativo appartenente alle cat. B, C, D ed EP, assunto a tempo indeterminato e determinato.

Il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2018-2020 (PTTI) è parte integrante del P.T.P.C. e individua le iniziative volte a garantire un adeguato livello di trasparenza in attuazione del d.lgs. n. 33/2013, come modificato dal d.lgs. n. 97/2016, nonché le misure e gli strumenti attuativi dei vigenti obblighi di pubblicazione, intesi ad assicurare la regolarità e la tempestività dei flussi informativi. Per l'attuazione effettiva degli obblighi di trasparenza è assicurato, nella quasi totalità, l'adempimento degli obblighi di pubblicazione nonché l'individuazione del responsabile della trasmissione e della pubblicazione dei dati e dei documenti. Il Programma è elaborato sulla base di un confronto diretto con tutti gli uffici dell'Università coinvolti, al fine di aggiornare gli obblighi di trasparenza sull'organizzazione e sull'attività dell'Università, previsti dalla recenti modifiche normative; individuare le Aree responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei dati; definire le attività da espletare per assicurare regolarità, qualità e tempestività delle informazioni; definire misure organizzative per l'attuazione effettiva degli obblighi.

Il Programma tiene conto degli obiettivi generali in materia di trasparenza, posti dagli organi di vertice, con particolare riferimento alla necessità di rendere trasparenti i c.d. dati ulteriori, individuati dall'Università in ragione delle proprie specificità organizzative e funzionali in aggiunta a quelli la cui pubblicazione è obbligatoria per legge. Il Programma viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Università e viene comunicato alla Comunità accademica. Il processo che mira alla pubblicazione si articola come segue:

1. Livello: il personale di ogni Area elabora, aggiorna e comunica le informazioni oggetto di pubblicazione al proprio Responsabile di Area;
2. Livello: il Responsabile di Area verifica le informazioni oggetto di pubblicazione e le trasmette al Responsabile della Pubblicazione (Ufficio Web – Area Comunicazione) e, per conoscenza, al R.P.C.T..

Il R.P.C.T. svolge, supportato dall'Area Trasparenza, anticorruzione e formazione, l'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione attraverso un monitoraggio su base periodica, che varia a seconda della tipologia dei dati, mediante riscontro tra quanto trasmesso e pubblicato e quanto previsto nel Programma.

Di norma, l'aggiornamento del Programma avviene annualmente entro il 31 gennaio, salva la necessità, in caso di modifiche organizzative o funzionali, di proposte che

pervengano dal RTPC sia in relazione a specifiche attività svolte sia in merito a dati e informazioni al fine di migliorare il livello di trasparenza nell'Università.

La verifica consiste nell'insieme di azioni coordinate e finalizzate alla riduzione della probabilità che il rischio si verifichi nei procedimenti e nelle attività posti in essere dall'Amministrazione. La mappatura dei processi di Ateneo è ciclica per verificarne l'adeguatezza e aggiornare il processo di identificazione, l'analisi e la ponderazione del rischio delle misure di prevenzione del fenomeno corruttivo. Sistemáticamente viene effettuata entro il 30 giugno di ogni anno, altrimenti comunque in presenza di normative ad hoc di aggiornamento. Il processo di gestione del rischio, secondo le indicazioni fornite dal P.N.A., attuato con il coinvolgimento del personale di Elevata professionalità, degli Organi dell'Università, dei componenti la Comunità Universitaria e degli utenti interni ed esterni, si svolge seguendo le fasi: mappatura dei processi e identificazione delle attività a rischio (per la mappatura delle attività a maggior rischio di corruzione, si tiene conto delle aree di rischio individuate dal P.N.A.; delle attività considerate a più elevato rischio di corruzione dalla L. 190/2012; delle ulteriori attività poste in essere dall'Università in attuazione dei propri fini istituzionali; del contributo offerto dai soggetti coinvolti nel processo di gestione del rischio); valutazione del rischio (svolta secondo la metodologia suggerita dal P.N.A. e, in relazione a ciascuna delle attività a rischio sono realizzate le seguenti attività: identificazione, analisi e ponderazione del rischio); trattamento del rischio (per neutralizzare o ridurre il livello di rischio, sono state individuate e valutate le misure di prevenzione, tra quelle individuate dalla Legge e dal P.N.A., individuate e descritte nell'ambito delle specifiche misure di prevenzione). Le tabelle, delle attività a rischio e degli eventi rischiosi individuati, sono pubblicate sul sito al seguente link:

<https://www.unifg.it/ateneo/normativa/amministrazione-trasparente/disposizioni-general/piano-triennale-la-prevenzione-della-corruzione-e-della-trasparenza>.

2.4 Le criticità e le opportunità

Le maggiori criticità si evincono nella difficoltà di accompagnare gli obiettivi strategici d'Ateneo con obiettivi operativi altamente sfidanti e competitivi, e dal contestuale obbligo di mantenere obiettivi operativi che abbiano come punto di riferimento gli standard medi conseguiti dalle strutture di Ateneo nel corso degli anni precedenti. Tali condizioni, in merito alla definizione degli obiettivi operativi assegnati alle strutture, rimarcano un principio generale per il quale responsabilità e autonomia debbono marciare di pari passo, e sono determinati dall'assenza di dirigenti di ruolo all'interno dell'Università. Infatti, non può esservi responsabilità se non vi è potere di scegliere, valutare, decidere in modo indipendente che cosa fare e come e quando operare. Lo spazio della responsabilità è quindi commisurato allo spazio dell'effettiva autonomia e della reale indipendenza del dipendente nello svolgimento degli obiettivi assegnatigli. Di fatto, quindi, la dimensione degli obiettivi di performance assegnati e il loro raggiungimento sono commisurati agli standard di qualità che l'Università di Foggia ha conseguito negli ultimi anni, tenuto conto del limitato grado di autonomia espresso dal personale non dirigente dell'Università di Foggia nella gestione delle risorse disponibili. A ciò si aggiunge la scarsità di risorse finanziarie, dettate dalla riduzione dei finanziamenti pubblici alle Università, dall'impossibilità di incrementare le tasse universitarie, dall'innalzamento del tasso di abbandono accademico che conferma, anche in Atenei con organizzazioni più complesse, il rischio di non avere strumenti di intervento atti ad accrescere gli standard raggiunti.

Comunque, è stata data molta attenzione al processo di razionalizzazione e dematerializzazione dell'azione amministrativa, al rafforzamento dei rapporti istituzionali, all'accrescimento dell'empatia con gli studenti futuri e quelli iscritti, il tutto dettato dall'attenzione a quegli obiettivi strategici rivolti al miglioramento dei servizi offerti all'utenza. Inoltre, si è dato ampio spazio alla customer satisfaction sui principali servizi offerti dall'Ateneo.

3. OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

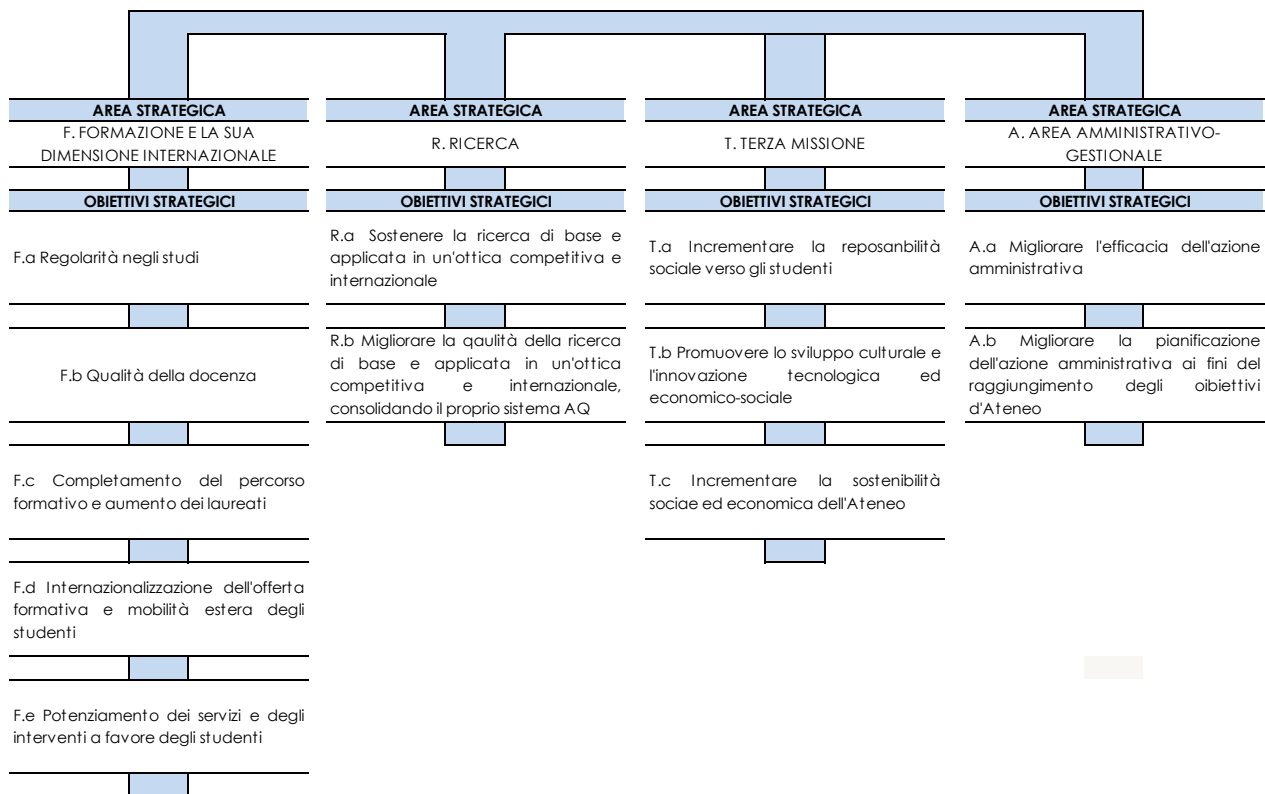
3.1 Albero della Performance

Il Piano Strategico 2017 – 2019 (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-01-2018/piano_strategico_2017_2019.pdf), ovvero il documento politico d'indirizzo d'Ateneo, riporta l'analisi di contesto interno ed esterno e la conseguente compilazione di una tabella **S**(Strengths/punti di forza)**W**(Weaknesses/punti di debolezza)**O**(Opportunities/opportunità)**T**(Threats/minacce).

Dall'analisi SWOT è stato possibile individuare gli obiettivi strategici (Fig.1) che hanno permesso la definizione degli obiettivi operativi e dei rispettivi indicatori utile alla valutazione della performance organizzativa.

Infatti, Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato per l'anno 2018, prevede che la performance organizzativa è data dalla media aritmetica dei punteggi risultanti dagli scostamenti tra gli indicatori e i rispettivi target associati a ciascun obiettivo operativo presente nell'allegato al Piano Integrato 2018-2020 di Ateneo, ovvero il Piano Performance.

Fig. 1 Albero della Performance



3.2 Obiettivi Strategici

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance, approvato per l'anno 2018, prevede che, ai fini della valutazione e della misurazione della performance organizzativa d'Ateneo e/o di strutture dello stesso, si proceda calcolando la media aritmetica dei punteggi risultanti dagli scostamenti tra gli indicatori e i rispettivi target associati a ciascun obiettivo operativo presente nell'allegato al Piano Integrato 2018-2020 di Ateneo, ovvero il Piano Performance 2018. Pertanto, in caso di determinazione della performance organizzativa d'Ateneo si prenderanno in considerazione tutti gli obiettivi operativi; mentre, in caso di performance organizzativa di struttura solo quegli obiettivi operativi associati alla struttura oggetto di valutazione.

Il suddetto Piano trova il suo riferimento di partenza nel Piano Strategico 2017 – 2019 (Fig. 1 - Albero della performance) e la performance organizzativa di Ateneo e di Struttura, è riscontrabile sinteticamente nella tabelle 19, 20 e 21, rimandando all'allegato 1 per una lettura completa del documento. La Tabella 19 rileva la performance organizzativa correlata agli obiettivi strategici d'Ateneo.

Tab.19 - Performance per obiettivo strategico associato al Piano della Performance 2018

AREA STRATEGICA	OBIETTIVO STRATEGICO	Punteggio medio
F. Formazione e la sua dimensione internazionale (n. 16 obiettivi operativi correlati)	F.a. Regolarità negli studi (n. 8 obiettivi operativi correlati)	1,00
	F.b. Qualità della docenza (nessun obiettivo operativo correlato)	-----
	F.c. Completamento del percorso formativo e aumento dei laureati (nessun obiettivo operativo correlato)	-----
	F.d. Internazionalizzazione dell'offerta formativa e mobilità estera degli studenti (n. 1 obiettivo operativo correlato)	1,00
	F.e. Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (n. 7 obiettivi operativi correlati)	1,00
	Media Area Strategica	1,00
R. Ricerca (n. 6 obiettivi operativi correlati)	R.a. Sostenere la ricerca di base e applicata in ottica competitiva e internazionalizzazione (n. 3 obiettivi operativi correlati)	1,00
	R.b. Migliorare la qualità della ricerca di base e applicata in un'ottica competitiva e internazionale, consolidando il proprio sistema AQ (n. 3 obiettivi operativi correlati)	1,00
	Media Area Strategica	1,00
T. Terza Missione (n. 3 obiettivi operativi correlati)	T.a. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti (n. 1 obiettivo operativo correlato)	1,00
	T.b. Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale (n. 2 obiettivi operativi correlati)	1,00
	T.c. Incrementare la sostenibilità sociale ed economica dell'Ateneo (nessun obiettivo operativo correlato)	-----
	Media Area Strategica	1,00
A. Amministrativo – gestionale (n. 42 obiettivi operativi correlati)	A.a. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa (n. 30 obiettivi operativi correlati)	0,99
	A.b. Migliorare la pianificazione dell'azione amministrativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi d'Ateneo (n. 12 obiettivi operativi correlati)	1,00
	Media Area Strategica	0,99
Performance Organizzativa		0,99

3.3 Obiettivi operativi

Di seguito si riporta la tabella (Tab. 20) dalla quale si evince la performance organizzativa risultate dai risultati raggiunti dagli obiettivi operativi del Piano della Performance 2018.

Tab.20 - Performance per obiettivo operativo del Piano della Performance 2018

OBIETTIVO STRATEGICO	OBIETTIVO OPERATIVO	Punteggio Medio
F.a. Regolarità negli studi (n. 8 obiettivi operativi correlati)	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso (n. 6 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Migliorare l'efficienza del percorso formativo attraverso il sostegno agli studenti in difficoltà al fine di promuovere atteggiamenti attivi e propositivi (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) dei regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, alla normativa vigente e al principio di omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti (n. 6 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Consolidare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della didattica con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-CdS (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Organizzazione dei corsi di <i>information literacy</i> (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00

	Start-up progetto PeF24 (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Sostegno alle attività didattiche universitarie, al progetto di didattica orientativa "DIOR" ed alle attività di "Alternanza Scuola-Lavoro" (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
F.b. Qualità della docenza (nessun obiettivo operativo correlato)		
F.c. Completamento del percorso formativo e aumento dei laureati (nessun obiettivo operativo correlato)		
F.d. Internazionalizzazione dell'offerta formativa e mobilità estera degli studenti (n. 1 obiettivo operativo correlato)	Promozione e Intensificazione degli scambi internazionali di studenti (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
F.e. Potenziamento dei servizi e degli interventi a favore degli studenti (n. 7 obiettivi operativi correlati)	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti (n. 8 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo (n. 7 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Allineamento delle banche dati all'Anagrafe Nazionale Studenti (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Dematerializzazione domanda per il diritto allo studio (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Attivazione di convenzioni con altri soggetti pubblici e/o privati per potenziare i servizi offerti agli studenti (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Attivazione di un servizio di trasporto a favore degli studenti disabili (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Revisione e integrazione del regolamento ex 390/91 (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Interventi per la messa in sicurezza di aule e laboratori (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
R.a. Sostenere la ricerca di base e applicata in ottica competitiva e internazionalizzazione (n. 3 obiettivi operativi correlati)	Promozione di interventi formativi di supporto per la gestione dei progetti di ricerca (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Supporto ai Dipartimenti nella gestione amministrativo-contabile e nella rendicontazione dei progetti competitivi (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Espletamento procedure di affidamento per la verifica e il ripristino funzionale della strumentazione scientifica nell'ambito delle Core Facilities del dipartimento di scienze agrarie (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
R.b. Migliorare la qualità della ricerca di base e applicata in un'ottica competitiva e internazionale, consolidando il proprio sistema AQ (n. 3 obiettivi operativi correlati)	Consolidamento della qualità della produzione scientifica (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...) (n. 6 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Migliorare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-Rd (n. 5 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
T.a. Incrementare la responsabilità sociale verso gli studenti (n. 1 obiettivo operativo correlato)	Incentivare le azioni di orientamento (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
T.b. Promuovere lo sviluppo culturale e l'innovazione tecnologica ed economico-sociale (n. 2 obiettivi operativi correlati)	Valorizzazione economica della ricerca scientifica applicata (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Media Aritmetica	1,00
T.c. Incrementare la sostenibilità sociale ed economica dell'Ateneo (nessun obiettivo operativo correlato)		
A.a. Migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa (n. 30 obiettivi operativi correlati)	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo (n. 6 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università (n. 6 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00

Supporto legale all'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Allestimento dell'Aula didattica/esercitazioni odontoiatriche con manichini chirurgici (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Miglioramento della tempistica degli incassi/pagamenti della Clinica Odontoiatrica (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti (n. 22 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità (n. 5 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Miglioramento dell'impatto alla normativa e ai regolamenti (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Tempestività nella verbalizzazione delle disposizioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Accertare la definitiva correlazione tra entrate in bilancio da tasse universitarie e le tasse versate dagli studenti da piattaforma pago PA (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Migliorare i flussi informativi e l'efficienza della gestione dei servizi e delle attività istituzionali d'Ateneo (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Ricognizione di atti non assoggettati allo stato attuale a bollo virtuale per eventuale estensione dell'autorizzazione in corso presso l'Agenzia delle Entrate (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Miglioramento della coerenza complessiva delle aree amministrative e incremento del grado di omogeneità delle attività (Servizi) all'interno di ciascuna Area (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Migliorare l'interfaccia web del sito di Ateneo (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Monitoraggio del regolamento tasse e contributi e aggiornamento dello stesso alla normativa e alle innovazioni tecniche fornite dalla procedura ESSE3(n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Applicazione raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia a seguito della visita CEV per l'accreditamento periodico (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Organizzazione di giornate formative in materie di prevenzione della corruzione (Collegamento al PTPC) (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Rivisitazione (dare maggiore visibilità e accessibilità) ed omogeneizzazione dei contenuti web delle informazioni relative alle carriere studenti (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Verifica della convenienza economica tra l'acquisto delle apparecchiature elettroniche e il ricorso al leasing (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Verifica dell'efficienza degli apparati di telefonia in uso ed eventuale sostituzione (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Analisi delle presenze del personale tecnico amministrativo al fine di eliminare le situazioni anomale (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Completamento della digitalizzazione delle procedure riguardanti tutti i contratti pubblici attraverso il ricorso a strumenti telematici di acquisto e di negoziazione per tutte le tipologie di appalti: forniture, servizi e lavori, sopra e sotto soglia (n. 3 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Condivisione delle competenze proprie del personale tecnico-amministrativo (Collegamento al PTPC) (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Controllo effettivo delle prestazioni contrattuali attraverso la presentazione del documento di programmazione sulle modalità organizzative e gestionali di controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle correlate relazioni su quanto effettivamente effettuato (Art. 31 comma 12 D. Lgs. 50/2016) (n. 5 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Espletamento delle procedure elettori (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
Verifica di inesistenza di conflitti d'interesse al fine di prevenire corruzione, frode e conflitti d'interesse (art. 42 D. Lgs. 50/2016), mediante l'introduzione di obbligatorie dichiarazioni preventive (prima dell'avvio del procedimento di gara) (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
Implementazione delle funzionalità della nuova procedure presenze "Solari"(n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00

	Migliorare la qualità delle relazioni con i cittadini (n. 5 indicatori correlati all'obiettivo)	0,97
	Media Aritmetica	0,99
A.b. Migliorare la pianificazione dell'azione amministrativa ai fini del raggiungimento degli obiettivi d'Ateneo (n. 12 obiettivi operativi correlati)	Adozione del Piano annuale di formazione del personale, anche alla luce dell'esposizione dello stesso a rischio anticorruzione (Collegamento al PTPC) (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Attuazione di piani e programmi (n. 4 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Progettare il centro di ricerca in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute (n. 1 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Attuazione del nuovo Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività assistenziali, didattiche e di ricerca scientifica, con particolare riferimento all'Allegato C2, relativo alle Strutture Complesse ed ai posti letto (n. 1 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Monitoraggio del ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Predisposizione del Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (Collegamento al PTPC) (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio (Collegamento al PTPC) (n. 4 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Aggiornamento del processo di risk management: mappatura dei processi e identificazione delle attività a rischio, anche alla luce della nuova organizzazione (Collegamento al PTPC) (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
	Aggiornamento del processo di risk management: trattamento del rischio (Collegamento al PTPC) (n. 4 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Definizione e attuazione del piano di orientamento in entrata ai fini dell'incremento del numero di immatricolati (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Verifica dell'impatto del piano di orientamento (n. 2 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Adeguamento della regolamentazione interna alle indicazioni dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.) (Collegamento al PTPC) (n. 4 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica (n. 6 indicatori correlati all'obiettivo)	1,00
	Definizione della disciplina regolamentare relativa all'attribuzione degli incarichi di direzione di Struttura Complessa, quale lavoro congiunto da svolgere con l'A.O.U. di riferimento (n. 1 indicatore correlato all'obiettivo)	1,00
		Media Aritmetica
Performance Organizzativa		0,99

3.4 Obiettivi individuali

Di seguito si riporta la tabella (Tab. 21) dalla quale si evince la performance organizzativa delle singole strutture oggetto di valutazione.

Tab.21 - Performance organizzativa per struttura d'Ateneo

AREA	SERVIZIO	Punteggio medio
1. Affari Legali		1,00
	1.1. Contenzioso	1,00
2. Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa		1,00
	2.1. Segreteria Rettore e Direttore Generale, rapporti istituzionali	1,00
	2.2. Web, relazioni esterne, eventi, convenzioni e multimedialità	1,00
	2.3. Ufficio Relazione con il Pubblico	1,00
3. Risorse umane		1,00
	3.1. Reclutamento e gestione personale docente	1,00
	3.2. Reclutamento e gestione personale tecnico amministrativo	1,00
	3.3. Gestione presenze, servizi al personale e rapporti con le OO.SS.	1,00
	3.4. Trattamenti economici	1,00
4. Trasparenza, Anticorruzione e Formazione		1,00
	4.1. Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	1,00
5. Affari generali		1,00

	5.1.Organi collegiali, normativa e procedure elettorali	1,00
6.Pianificazione e Controllo Strategico		1,00
	6.1.Programmazione e valutazione della performance	1,00
	6.2.NVA e Presidio della Qualità	1,00
7.Sistemi Informativi		1,00
	7.1.Manuazione informatica, telefonia e test center d'Ateneo	1,00
	7.2.Sistemi informativi, amministrativi e centro e-learning	1,00
	7.3.Reti telematiche di Ateneo e sicurezza ITC	1,00
8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dip.to		1,00
	8.1.Elaborazione dati e supporto alle decisioni	1,00
	8.2.Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie	1,00
	8.3.Coordinamento poli informatici	1,00
9.Affari negoziati		1,00
	9.1.Appalti lavori pubblici	1,00
	9.2.Appalti forniture e servizi assicurativi	1,00
10.Bilancio e Programmazione Finanziaria		1,00
	10.1.Contabilità e bilancio	1,00
	10.2.Gestione tasse e adempimenti contabili	1,00
	10.3.Adempimenti fiscali	1,00
11.Didattica e Alta Formazione		1,00
	11.1.Segreterie Studenti	1,00
	11.2.Programmazione didattica	1,00
	11.3.Alta formazione	1,00
12.Orientamento e placement		1,00
	12.1.Orientamento e tutorato	1,00
	12.2.Placement e tirocini extracurricolari	1,00
13.Sistema Bibliotecario		1,00
	13.1.Biblioteche area umanistica	1,00
	13.2.Biblioteche area giuridico-economica	1,00
	13.3.Biblioteche area scientifica	1,00
14.Servizi agli studenti		1,00
	14.1.Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità	1,00
15.Amm.inistrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA-Area Medica		1,00
	15.1.Amm.inistrazione e contabilità	1,00
	15.2. Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti	1,00
16.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Medica		1,00
	16.1.Didattica	1,00
	16.2.Segreteria studenti	1,00
17.Polo di Odontoiatria		1,00
	17.1.Polo di Odontoiatria	1,00
18.Polo di scienze motorie		1,00
	18.1.Polo di scienze motorie	1,00
19.Amm.ne, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA-Area Scienze Agrarie		1,00
	19.1.Amm.inistrazione e contabilità	1,00
	19.2.Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti	1,00
20.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Scienze Agrarie		1,00
	20.1.Didattica	1,00
	20.2.Segreteria studenti	1,00
21.Sicurezza dei laboratori-Dip.to Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente		1,00
	21.1.Sicurezza dei laboratori-Dip.to Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	1,00
22.Amm.instrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA-Studi Umanistici		1,00
	22.1.Amm.instrazione e contabilità	1,00
	22.2.Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti	1,00
23.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Studi umanistici		0,98
	23.1.Didattica	1,00
	23.2.Segreteria studenti	0,96
24.Amm.instrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA- Giurisprudenza		1,00
	24.1.Amm.instrazione e contabilità	1,00
	24.2.Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti	1,00
25.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Giurisprudenza		0,99
	25.1.Didattica e SSPL	1,00

	25.2.Segreteria studenti	0,97
	26.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA-Economia	1,00
	26.1.Ammministrazione e contabilità	1,00
	26.2.Ricerca, alta formazione e rendicontazione progetti	1,00
	27.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Economica	1,00
	27.1.Didattica	1,00
	27.2.Segreteria studenti	1,00
	Staff.1.Ricerca e Gestione dei Progetti	1,00
	Staff.2.Terza missione e Partecipazioni	1,00
	Staff.3.Relazioni Internazionali-Erasmus	1,00
	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	1,00
	Staff.5.Rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale	1,00
	Staff.6.Beni economici, cassa economica e attrezzature scientifiche	1,00
Performance Organizzativa		0,99

4. RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

Il 26 gennaio 2017, il nostro Ateneo ha ricevuto dall'ANVUR il feedback al Piano Integrato 2016-2018, nel quale sono stati evidenziati punti di forza, di debolezza e di miglioramento, oggetto di implementazione del Piano Integrato, successivamente approvato in data 28 febbraio 2017. Tale feedback riportava tra le aree di miglioramento "l'integrazione economico-finanziaria ancora non matura", ovvero una carenza di evidenza nell'attribuzione di risorse economico-finanziarie correlate agli obiettivi strategici e operativi.

Nel corso del 2017, pertanto, si è realizzato un ulteriore affinamento della procedura aziendale di programmazione economico-finanziaria e redazione del budget di Ateneo, attraverso la creazione di un più coerente e rigoroso coordinamento con gli obiettivi della pianificazione strategica, definito con la implementazione "economico-finanziaria", riportata nel paragrafo 3 del documento, "Aggiornamento del Piano Strategico 2017-2019" (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/23-01-2018/monitoraggio_piano_strategico2017_19.pdf) approvato in Consiglio di Amministrazione del 12 dicembre 2017, nel quale sono quantificati, in termini di risorse occorrenti, i programmi d'azione futura predisposti dall'Ateneo.

Di seguito si riportano le risorse umane (Fig. 2) che sono state destinate all'implementazione e/o al funzionamento delle diverse fasi del ciclo di gestione della performance.

Fig. 2 - Risorse umane destinate all'implementazione del ciclo della performance

Nome/Cognome componente	Ruolo assunto nel processo	Competenze	Posizione nella struttura
TERESA ROMEI	Coordinamento delle attività finalizzate alla stesura del Piano della Performance	Esperienza pluriennale nella direzione dei processi tecnici amministrativi	Direttore Generale
MICHELE MAZZONE	Coordinamento delle procedura tecnico amministrative relativi all'elaborazione della documentazione citata	Esperienza pluriennale nella definizione di indicatori di qualità svolta anche a beneficio di soggetti esterni	Responsabile dell'Area Pianificazione e Controllo Strategico
MICHELE SAVASTANO	Cura degli aspetti tecnici relativi all'elaborazione della documentazione citata: collaborazione alla stesura dei contenuti del piano della performance	Esperienza pluriennale in sistemi di supporto al controllo di gestione	Responsabile del Servizio Programmazione e valutazione della performance
GAETANA OLIVIERO	Cura degli aspetti tecnici relativi all'elaborazione della documentazione citata: collaborazione alla stesura dei contenuti del piano della performance	Esperienza pluriennale nel supporto alla gestione di processi di valutazione	Collaboratore
BRUNO MAZZI	Cura degli aspetti tecnici relativi all'elaborazione della documentazione citata: collaborazione alla stesura dei contenuti del piano della performance	Esperienza pluriennale nel supporto alla gestione di processi di valutazione	Collaboratore
DOMENICO SAVASTANO	Cura degli aspetti tecnici relativi all'elaborazione della documentazione citata: collaborazione alla stesura dei contenuti del piano della performance	Esperienza pluriennale nel supporto alla gestione di processi informatizzati	Collaboratore

5. PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) continua nel 2018 a svolgere con impegno e continuità i compiti che gli sono propri: propositivi, consultivi, di verifica e di monitoraggio in tema di pari opportunità, benessere organizzativo, nonché di lotta a qualsiasi forma di discriminazione collegabili all'età, alle disabilità, all'orientamento sessuale, all'appartenenza etnica, religiosa e alle convinzioni personali, a tutela di tutti i componenti della comunità accademica (studenti, personale tecnico amministrativo e docenti).

Entro questa cornice, il CUG, nell'ambito delle sue attività, ha potenziato le azioni di informazione, formazione e sensibilizzazione per accrescere la cultura dell'uguaglianza e delle pari opportunità. In continuità con gli anni precedenti, ha promosso l'incontro di studio annuale, dedicato nel 2018 a: "**Il modello italiano di conciliazione condivisa nella PA in trasformazione**" (Foggia, 28 maggio 2018), ove si è discusso, nella duplice prospettiva sociologica e giuridica, della conciliazione tra i tempi di vita e i tempi di lavoro.

Sempre nella prospettiva della diffusione della cultura delle pari opportunità e di non discriminazione il CUG ha anche partecipato, portando la propria esperienza e competenza, a diverse eventi formativi e informativi organizzati presso l'Ateneo foggiano. Fra questi si segnala la partecipazione, nella persona della Presidente, Prof.ssa Madia D'Onghia, al seminario formativo dal titolo "**Crimini di genere. Esperienze a confronto**" (Foggia, 19 ottobre 2018), organizzato dall'Associazione Impegno Donna e dal Cav Telefono Donna in collaborazione con l'Università di Foggia. L'iniziativa, che ha ottenuto il patrocinio dell'Associazione S.V.O.L.T.A.R.E., della Regione Puglia, dell'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di Foggia e della Società Uni Personale LEMUSE s.r.l. di Foggia, ha registrato la partecipazione di numerosi professionisti interessati al tema della violenza di genere da più punti di vista e sulla base di differenti competenze e ha focalizzato l'attenzione su diversi nuclei tematici, con particolare riferimento alla violenza domestica e alla necessità di un approccio integrato per la tutela delle vittime di violenza.

La Presidente CUG è anche intervenuta il 26 novembre 2018 a un incontro organizzato dalla Prof.ssa Cagnolati, Delegata del rettore alle Pari opportunità, dal titolo "**Mettiamo un punto alla violenza**", che si è tenuto nell'Auditorium "Bruno Di Fortunato" di Palazzo Ateneo, in memoria della studentessa Federica Ventura, vittima di femminicidio.

Il CUG ha anche deciso di prendere parte a un incontro, tenutosi il 15 novembre 2018 a Venezia, promosso dalla Presidente della Conferenza Nazionale dei Comitati Pari Opportunità delle Università Italiane, Patrizia Tomio, aperto ai rappresentanti dei CUG di diversi Atenei e diretto ad aprire un confronto sulle principali problematiche riscontrate dai CUG nell'ambito del proprio impegno all'interno delle istituzioni e a condividere esperienze positive su alcuni temi fondamentali.

Sul piano delle **azioni positive** ha proseguito nella realizzazione di quanto programmato, per il triennio 2016-2018, all'interno del Piano Triennale di Azioni Positive (PAP), approvato dal Senato Accademico dell'Università di Foggia il 20 gennaio 2016 e dal Consiglio di Amministrazione il 26 gennaio 2016, effettuando un attento monitoraggio delle azioni poste in essere (<http://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/28-01-2016/pap.pdf>).

Fra tali azioni positive, si segnala, nell'anno in esame, la redazione della seconda edizione del **Bilancio di genere**, (https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/21-02-2019/bilancio_di_genero_ii_edizione_anno_2018.pdf). Come noto si tratta di un documento di importanza strategica per eliminare le disuguaglianze di genere nei luoghi di lavoro. Esso ricostruisce la diversa distribuzione di genere all'interno dell'Università, in tutte le sue componenti e la partecipazione di donne e uomini negli organi di gestione dell'Ateneo, valutando anche l'impatto delle politiche dell'Ateneo su donne e uomini, compresi gli impegni economici-finanziari. Il CUG ha ben compreso l'importanza di tale documento quale strumento essenziale per promuovere pari opportunità in tutte le politiche dell'Ateneo, anche al fine di rendere più trasparente ed equa la ripartizione delle risorse economiche. In questa logica, la seconda edizione del Bilancio di genere, oltre che

sviluppare e consolidare una metodologia di studio e di analisi, si è posta un'ambizione in più rispetto alla prima edizione. Non ha voluto solo limitarsi alla reportistica descrittiva della rappresentanza di genere in Ateneo, ma ha inteso trasformarsi in uno strumento a supporto degli organi di governo, per adottare azioni e politiche concrete idonee a definire priorità e strategie in un'ottica di genere, nella consapevolezza di come tale percorso possa incidere positivamente sull'intera vita dell'intero Ateneo.

Il documento è stato elaborato da un gruppo di lavoro composto dalla Presidente del CUG di Ateneo e da professori, ricercatori e tecnici-amministrativi.

Sempre con riferimento al Bilancio di genere, va anche segnalato che nel 2018 la CRUI ha costituito un gruppo di lavoro nazionale con il fine di elaborare delle **Linee guida per la stesura di bilanci di genere universitari**, all'interno del quale ha preso parte l'Università di Foggia, in virtù della sua esperienza (l'Università di Foggia è tra le poche Università ad aver consolidato l'esperienza di redazione del Bilancio di genere).

Fra le azioni positive programmate nel PAP e realizzate, nel 2018, va anche segnalato il servizio di **sportello di ascolto** per il personale tecnico amministrativo dell'Università di Foggia. Lo sportello, curato a titolo gratuito dalle Prof.sse Annamaria Petito e Grazia Terrone, ha consentito in via sperimentale di verificare la necessità di offrire un supporto psicologico ai dipendenti dell'Università di Foggia. Considerata la positività di tale sperimentazione si è deciso di proseguire in modo sistematico e strutturale tale esperienza; pertanto si è deliberato, in sede CUG, di procedere a un bando di selezione per individuare, nel 2019, uno psicologo che, attraverso una collaborazione coordinata e continuativa, fornisca una consulenza sia al personale tecnico-amministrativo sia al personale docente dell'Università che ne vorrà usufruire.

Nel 2018 si è anche provveduto al rinnovo della composizione del CUG con prot. n.23480 del 18 luglio 2018.

Sempre nel corso del 2018, si è deciso di prendere parte del **Forum dei CUG**, costituito a livello nazionale. Il Forum è composto dalle/i Presidenti dei 141 CUG delle PA che aderiscono alla Rete del Forum nazionale dei Comitati unici di garanzia in rappresentanza di circa 700.000 dipendenti con qualifiche, esperienze e competenze inerenti i settori di appartenenza. Il CUG Unifg ha aderito al Forum nominando quale referente la Dott.ssa Carmela Clemente.

Al fine di conciliare vita lavoro e vita familiare, si è deciso, nella riunione CUG del 23 ottobre 2018, di sperimentare lo **smart working**, a tal fine è stato nominato il gruppo di lavoro per la stesura di una bozza di Regolamento.

Nel corso della stessa riunione la Presidente ha nominato i componenti del gruppo di lavoro per la stesura del nuovo **PAP (Piano di Azioni Positive)**.

6. IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1. Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Le fasi, i soggetti, i tempi e le responsabilità del processo per la redazione della Relazione sulla performance relativa all'anno 2018 sono esplicitati e rappresentati nella figura 3. Dalla stessa è possibile rilevare:

- a) **La definizione dell'identità dell'organizzazione (fase 1)**, ovvero l'identità dell'organizzazione, è stata definita all'inizio del processo di elaborazione, nel mese di settembre 2017, del "Piano della Performance" al fine di tracciare gli aspetti identificativi dell'Ateneo. La Mission e la Vision dell'Ateneo sono state proposte dal Rettore e condivise con i Delegati e sono valide per l'intero arco temporale di attuazione del Piano.
- b) **L'analisi del contesto interno ed esterno (fase 2)** è stata sviluppata nel mese di ottobre 2016, ovvero nella fase di avvio del processo di programmazione strategica e di anno in anno dovrà essere arricchito dalle principali novità normative e organizzative. Tale analisi è necessaria per comprendere appieno la realtà entro cui l'organizzazione agisce e le risorse di cui dispone per operarvi al meglio.
- c) **La definizione degli obiettivi strategici (fase 3) e degli obiettivi operativi (fase 4)** è avvenuta all'interno del Piano Strategico d'Ateneo approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del mese di novembre 2016. Nel mese di dicembre 2017, sono state definite, di concerto tra il Direttore Generale ed i Responsabili di categoria EP, le **azioni (fase 5)** a sostegno degli obiettivi operativi, gli indicatori per monitorare i progressi conseguiti e i *target* per stabilire i livelli attesi degli obiettivi stessi.
- d) **La condivisione con gli organi di governo (fase 6)** è avvenuta il 31 gennaio 2018 quando il Piano della Performance, su proposta, del Direttore Generale, è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione. Tale approvazione è da considerarsi anche quale atto di conferimento ufficiale degli obiettivi individuali al personale di categoria EP.
- e) **La comunicazione del Piano all'interno e all'esterno (Fase 7)** si è esplicitata con l'utilizzo tutti i canali di informazione e comunicazione, quali il sito istituzionale, l'intranet e la newsletter d'informazione periodica.
- f) **Le fasi del monitoraggio del sistema (fase 8) e di revisione dello stesso (fase 9)** si sono svolte in forma sistematica nel corso dell'anno ed hanno avuto la loro formale applicazione in sede di valutazione intermedia, avvenuta nel corso del mese di luglio 2018.
- g) **L'elaborazione della relazione sulla performance (fase 10)** vedrà la sua conclusione con l'approvazione della stessa da parte del Consiglio di amministrazione entro il 31 maggio 2019.

Fig. 3 - Processo del ciclo della performance

Nr.	Definizione	Responsabilità	2016				2017				2018				2019				
			settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	maggio
1	La definizione dell'identità dell'organizzazione	Gruppo di lavoro(*)	■																
2	L'analisi del contesto interno ed esterno	Gruppo di lavoro(*)		■															
3	La definizione degli obiettivi strategici	Gruppo di lavoro(*)			■														
4	La definizione degli obiettivi operativi	Gruppo di lavoro(*)				■													
5	La definizione delle azioni associate agli obiettivi	Gruppo di lavoro(*)				■													
6	La condivisione con gli organi di governo	Gruppo di lavoro(*)					■												
7	La comunicazione del Piano all'interno e all'esterno	Gruppo di lavoro(*)					■												
8	Il monitoraggio del sistema	Direzione Generale						■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
9	La revisione del sistema	Direzione Generale									■	■							
10	L'elaborazione della relazione sulla performance	Direzione Generale																	■

(*)Vedi figura 2.

6.2. Punti di forza e di debolezza del ciclo della performance

Il ciclo della performance 2018 conferma come il sistema di misurazione e valutazione dell'Università di Foggia si stia sempre integrando con l'organizzazione annuale delle attività, con gli altri strumenti di programmazione, quali i piani per la trasparenza e la prevenzione della corruzione, la valutazione dei risultati della didattica e della ricerca. A tale elenco va aggiunta anche l'integrazione col bilancio di previsione (in fase di pianificazione) e col bilancio consuntivo (in fase di rendicontazione), sebbene la parte principale dei costi è imputabile al personale (la cui allocazione è minimamente suscettibile di modifiche per obiettivi specifici), con una minima parte degli stessi legati alla gestione corrente. Nel corso del 2018 si è registrato anche un miglioramento delle fasi di definizione degli obiettivi e di monitoraggio intermedio, determinando una consapevolezza e una diffusione maggiori degli strumenti previsti dal ciclo della performance.

Resta invece difficoltoso il tentativo di coinvolgere i principali stakeholder con modalità ulteriori rispetto alla mera pubblicazione dei documenti e alla consueta rilevazione della soddisfazione sui servizi erogati.

In generale nella scheda seguente si riportano alcune considerazioni in tema di punti di forza e di debolezza:

Punti di forza	Punti debolezza(*)
Utilizzo diffuso di strumenti e tecniche di assicurazione della qualità (v. AQ).	Carenza di affiancamento sistematico agli indicatori di risultato (efficacia) di indicatori di natura economica, che siano utili per il controllo dei profili di efficienza delle attività svolte (v. introduzione contabilità analitica).
Momenti di condivisione e verifica tra vertici politici di Ateneo e dirigenti.	Standard di qualità dei servizi ancora da completare.
Maggiore strutturazione dei ruoli (Dirigente ed EP di riferimento...).	Perfezionare il raccordo e l'integrazione tra il piano della Performance e i documenti programmatici (programmazione triennale di Sistema, programmazione triennale dell'università, bilancio di previsione).
Estensione a tutto il personale t.a. alla partecipazione almeno ad una fase di un obiettivo operativo.	Migliorare la pianificazione temporale: cercare di allineare l'avvio del ciclo della performance in concomitanza con la predisposizione del bilancio di previsione.
Definizione chiara delle % legate agli obiettivi (tabelle riportate nel SMVP) e di quelle legate ad altri parametri	Migliorare il superamento della dicotomia: amministrazione centrale e altre strutture.
Partecipazione e supporto del personale tecnico amministrativo nelle fasi di pianificazione e definizione di indicatori e target di performance individuale	Mancanza di un presidio adeguato alla gestione tempestiva delle operazioni (v. introduzione del controllo di gestione)
Maggiore sensibilità del personale tecnico-amministrativo al risultato e alle criticità	Difficoltà di verifica delle % di raggiungimento degli obiettivi dichiarate (v. problematiche relative agli indicatori).
Maggiore attenzione alla fase di budgeting.	Scarsa presenza di dati per definire i target.
	Mancanza di un sistema informativo che permette il reperimento dei dati.
	Complessità dovuta alla numerosità e alla trasversalità degli obiettivi con conseguente parcelizzazione delle attività da misurare.
	Definizione di obiettivi e target non sempre "sfidanti"
	Difficoltà del personale t.a. nel far propria la cultura della misurazione e della valutazione dei risultati.

(*) Molti dei punti oggetto di criticità saranno affrontati e si auspica, superati, in sede di aggiornamento del Sistema di Misurazione Valutazione della Performance e di approvazione del Piano Integrato 2020-2022.

Prospetto relativo alle pari opportunità e al bilancio di genere

- 1) **Dimensione della pari opportunità:** di Genere, D.Lgs. 198/2006 integrato con le modifiche di cui al D.Lgs. 5/2010.
- 2) **Prospettiva di riferimento:** interna all'amministrazione.
- 3) **Tipologia di impatto:** diretto.
- 4) **Obiettivi:** il Piano della Performance, nell'ambito dell'obiettivo strategico "Migliorare la gestione delle risorse umane" riporta l'obiettivo operativo "Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità".
- 5) **Indicatori, target e azioni:** nell'anno 2018 le azioni indicate nel Piano della Performance riportano i seguenti indicatori:
 - Attivazione procedure composizione CUG
 - Redazione di una relazione iniziale di attività programma dal CUG
 - Pubblicazione del Bilancio di Genere di Ateneo (CUG)
 - Organizzazione del Convegno Annuale del CUG
- 6) **Risorse:** le risorse umane utilizzate appartengono all'Area Pianificazione e Controllo Strategico; l'Area Risorse Umane; l'Area Rapporti Istituzionali, Relazioni esterne e Ufficio Stampa.
- 7) **Risultati:** si è provveduto alla stesura dei due documenti.

(* Nota alla lettura della prima colonna (Cod.), ovvero codice di collegamento del Piano della Performance 2018 al Piano Strategico 2017 – 2019. Ad esempio: per 1.A.b7 si intende il settimo obiettivo operativo del Piano della Performance 2018 collegato al primo obiettivo operativo dell'obiettivo strategico (A.b) del Piano Strategico 2017-2019.

ALLEGATO 1 – REPORT DEI RISULTATI DEL PIANO DELLA PERFORMANCE 2018

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.A.b7	Adeguamento della regolamentazione interna alle indicazioni dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.) (Collegamento al PTPC)	1.1.Contenzioso	1.Affari Legali	Regolamenti revisionati/Regolamenti da revisionare	%	100	3	100	1	-----	-----
2.A.a11	Miglioramento dell'impatto alla normativa e ai regolamenti	1.1.Contenzioso	1.Affari Legali	Aggiornamenti normativi o giurisprudenziali	n.	> 20	3	21	1	-----	-----
1.A.a3	Supporto legale all'Amministrazione Centrale e ai Dipartimenti	1.1.Contenzioso	1.Affari Legali	Numero di pareri resi/Numero di pareri richiesti	%	80	3	100	1	1	1
1.A.a2	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università	10.1.Contabilità bilancio	10.Bilancio Programmazione Finanziaria	Predisposizione e trasmissione del budget dell'Amministrazione Centrale entro la data di riferimento	Data	30-nov-18	4	30-nov-18	1	-----	-----
1.A.a1	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo	10.1.Contabilità bilancio	10.Bilancio Programmazione Finanziaria	Predisposizione e trasmissione del bilancio unico di Ateneo entro la data di riferimento	Data	31-mar-18	3	10.07.2018	1	1	-----
2.A.a13	Accertare la definitiva correlazione tra entrate in bilancio da tasse universitarie e le tasse versate dagli studenti da piattaforma pago PA	10.2.Gestione tasse e adempimenti contabili	10.Bilancio programmazione finanziaria	Grado di accertamento	%	100	3	100	1	1	-----
2.A.a16	Ricognizione di atti non assoggettati allo stato attuale a bollo virtuale per eventuale estensione dell'autorizzazione in corso presso l'Agenzia delle Entrate	10.3.Adempimenti fiscali	10.Bilancio Programmazione Finanziaria	Implementazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi agli ulteriori atti individuati, nell'ambito della dichiarazione di bollo virtuale annuale	S/N	S	3	S	1	1	1

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.A.b1	Attuazione di piani e programmi	11.1.Segreterie Studenti	11.Didattica e Alta Formazione	Adozione del Manifesto degli Studi a.a. 2018/2019	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a19	Monitoraggio del regolamento tasse e contributi e aggiornamento dello stesso alla normativa e alle innovazioni tecniche fornite dalla procedura ESSE3	11.1.Segreterie Studenti	11.Didattica e Alta Formazione	Relazione sulle eventuali modifiche al regolamento tasse	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a21	Rivisitazione (dare maggiore visibilità e accessibilità) ed omogeneizzazione dei contenuti web delle informazioni relative alle carriere studenti	11.1.Segreterie Studenti	11.Didattica e Alta Formazione	Adozione di un Manuale Operativo on- line	S/N	S	2	S	1	1	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	11.2.Programmazione didattica	11.Didattica e Alta Formazione	Relazione al 31.12.2018 sull' applicazione della procedura ESSE3	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.a4	Consolidare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della didattica con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA- CdS	11.2.Programmazione didattica	11.Didattica e Alta Formazione	Relazione dalla quale si evinca il rispetto dei termini e la completezza dei contenuti	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.e2	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	11.2.Programmazione didattica	11.Didattica e Alta Formazione	Approvazione in Senato Accademico dei criteri generali ai fini della definizione del calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	11.2.Programmazione didattica	11.Didattica e Alta Formazione	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	94	1	1	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	11.3.Alta formazione	11.Didattica e Alta Formazione	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli utenti	%	70	3	90	1	-----	-----
1.F.a7	Start-up progetto PeF24	11.3.Alta formazione	11.Didattica e Alta Formazione	Attivazione delle procedure connesse al PeF24	S/N	S	1	S	1	1	1
1.A.b5	Definizione e attuazione del piano di orientamento in entrata ai fini dell'incremento del numero di immatricolati	12.1.Orientamento e tutorato	12.Orientamento e placament	Visite negli istituti di scuole secondarie	n.	20	1	50	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.F.a2	Migliorare l'efficienza del percorso formativo attraverso il sostegno agli studenti in difficoltà al fine di promuovere atteggiamenti attivi e propositivi	12.1.Orientamento tutorato e	12.Orientamento placement e	Creazione del network Università/Imprese/Stakeholders	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.A.b6	Verifica dell'impatto del piano di orientamento	12.1.Orientamento tutorato e	12.Orientamento placement e	Studenti immatricolati provenienti da scuole contattate/Totale immatricolati	%	30	3	52,81	1	-----	-----
1.A.b6	Verifica dell'impatto del piano di orientamento	12.1.Orientamento tutorato e	12.Orientamento placement e	Studenti immatricolati provenienti da scuole fuori regione contattate/Totale immatricolati	%	5	3	5,17	1	1	-----
2.A.a15	Agevolare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro	12.2.Placement tirocini extracurriculari e	12.Orientamento placement e	Costruzione di una piattaforma informatica	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.A.b5	Definizione e attuazione del piano di orientamento in entrata ai fini dell'incremento del numero di immatricolati	12.2.Placement tirocini extracurriculari e	12.Orientamento placement e	Relazione programmatica delle attività di Orientamento e Placement	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.T.a1	Incentivare le azioni di orientamento	12.2.Placement tirocini extracurriculari e	12.Orientamento placement e	Organizzazione di eventi finalizzati all'orientamento al lavoro	n.	8	2	30	1	1	1
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	13.1.Biblioteche area umanistica	13.Sistema Bibliotecario	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli utenti delle biblioteche	%	70	2	95	1	-----	-----
2.A.a9	Migliorare la qualità delle relazioni con i cittadini	13.1.Biblioteche area umanistica	13.Sistema Bibliotecario	Carta dei servizi bibliotecari	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.a5	Organizzazione dei corsi di <i>information literacy</i>	13.1.Biblioteche area umanistica	13.Sistema Bibliotecario	Numero di studenti ai corsi di <i>information literacy</i> a cui viene rilasciato un attestato dall'area biblioteche/Utenti formati	%	5	1	5	1	1	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	13.2.Biblioteche area giuridico-economica	13.Sistema Bibliotecario	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli utenti delle biblioteche	%	70	2	84	1	-----	-----
2.A.a9	Migliorare la qualità delle relazioni con i cittadini	13.2.Biblioteche area giuridico-economica	13.Sistema Bibliotecario	Carta dei servizi bibliotecari	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.a5	Organizzazione dei corsi di <i>information literacy</i>	13.2.Biblioteche area giuridico-economica	13.Sistema Bibliotecario	Numero di studenti ai corsi di information literacy a cui viene rilasciato un attestato dall'area biblioteche/Utenti formati	%	5	1	5	1	1	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	13.3.Biblioteche area scientifica	13.Sistema Bibliotecario	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli utenti delle biblioteche	%	70	2	94	1	-----	-----
2.A.a9	Migliorare la qualità delle relazioni con i cittadini	13.3.Biblioteche area scientifica	13.Sistema Bibliotecario	Carta dei servizi bibliotecari	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.a5	Organizzazione dei corsi di <i>information literacy</i>	13.3.Biblioteche area scientifica	13.Sistema Bibliotecario	Numero di studenti ai corsi di information literacy a cui viene rilasciato un attestato dall'area biblioteche/Utenti formati	%	5	1	5	1	1	1
1.F.e5	Attivazione di convenzioni con altri soggetti pubblici e/o privati per potenziare i servizi offerti agli studenti	14.1.Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità	14.Servizi studenti	Attivazione convenzioni	n.	2	2	2	1	-----	-----
1.F.e6	Attivazione di un servizio di trasporto a favore degli studenti disabili	14.1.Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità	14.Servizi studenti	Attivazione del servizio	S/N	S	3	S	1	-----	-----
1.F.e4	Dematerializzazione domande per il diritto allo studio	14.1.Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità	14.Servizi studenti	Attivazione della procedura ESSE3, finalizzata al diritto allo studio	S/N	S	3	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.F.e6	Revisione e integrazione del regolamento ex 390/91	14.1.Diritto allo studio, servizi sportivi e disabilità	14.Servizi agli studenti	Predisposizione nuovo regolamento ex 390/91	S/N	S	3	S	1	1	1
1.A.a2	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università	15.1.Amministrazione e contabilità	15.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Medica	Predisposizione e trasmissione agli organi istituzionali dei budget di Dipartimento entro la data di riferimento	Data	31-ott-18	4	09-ott-18	1	-----	-----
1.A.a1	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo	15.1.Amministrazione e contabilità	15.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Medica	Rispetto delle tempistiche interne indicate dal Responsabile EP dell'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria per la redazione e la trasmissione della sezione dipartimentale del bilancio unico	S/N	S	4	S	1	1	-----
1.R.b2	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...)	15.2. Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	15.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Medica	Numero di accordi e/o convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati/Totale accordi richiesti	%	100	1	100	1	-----	-----
1.R.b3	Migliorare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-Rd	15.2. Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	15.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Medica	Relazione sulle attività dipartimentali tese al potenziamento del sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca finalizzate all'adeguamento agli standard ministeriali	S/N	S	3	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	15.2. Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	15.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Medica	Risultato positivo della somministrazione dei questionari ai docenti (almeno il 75%)	%	60	2	99	1	1	1

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.F.a3	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) dei regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, alla normativa vigente e al principio di omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti	16.1.Didattica	16.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Medica	Relazione dalla quale si evincano i regolamenti oggetto dell'obiettivo e il rispetto dei principi indicati nello stesso	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.F.e2	Definizione di un procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	16.1.Didattica	16.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Medica	Calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	16.1.Didattica	16.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Medica	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	80	1	1	-----
1.F.a1	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso	16.2.Segreteria studenti	16.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Medica	1) Verifica degli studenti con più di 39 CFU; 2) Verifica degli studenti con almeno 20 CFU; 3) Studenti con meno di 20 CFU contattati	%	100 per ogni punto	3	100%	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	16.2.Segreteria studenti	16.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Medica	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	74	1	1	1
1.A.a4	Allestimento dell'Aula didattica/esercitazioni odontoiatriche con manichini chirurgici	17.Polo di Odontoiatria	17.Polo di Odontoiatria di	Provvedere all'allestimento	S/N	S	3	S	1	-----	-----
1.A.a4	Miglioramento della tempistica degli incassi/pagamenti della Clinica Odontoiatrica	17.Polo di Odontoiatria	17.Polo di Odontoiatria di	Accordo quadro per la fornitura di materiale odontoiatrico	S/N	S	3	S	1	-----	-----
1.A.a4	Miglioramento della tempistica degli incassi/pagamenti della Clinica Odontoiatrica	17.Polo di Odontoiatria	17.Polo di Odontoiatria di	Attivazione del sezionale contabile U_GOV	S/N	S	3	S	1	1	1
1.F.a3	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) di regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, della normativa vigente e del principio di	18.Polo di scienze motorie	18.Polo di scienze motorie	Relazione dalla quale si evincano i regolamenti oggetto dell'obiettivo e	S/N	S	1	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
	omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti			il rispetto dei principi indicati nello stesso							
1.F.a1	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso	18.Polo di scienze motorie	18.Polo di scienze motorie	1) Verifica degli studenti con più di 39 CFU; 2) Verifica degli studenti con almeno 20 CFU; 3) Studenti con meno di 20 CFU contattati	%	100 per ogni punto	3	100%	1	-----	-----
1.F.e2	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	18.Polo di scienze motorie	18.Polo di scienze motorie	Calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	18.Polo di scienze motorie	18.Polo di scienze motorie	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	76	1	1	1
1.A.a2	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università	19.1.Amministrazione e contabilità	19.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Scienze Agrarie	Predisposizione e trasmissione agli organi istituzionali dei budget di Dipartimento entro la data di riferimento	Data	31-ott-18	3	31-ott-18	1	-----	-----
1.A.a1	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo	19.1.Amministrazione e contabilità	19.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Scienze Agrarie	Rispetto delle tempistiche interne indicate dal Responsabile EP dell'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria per la redazione e la trasmissione della sezione dipartimentale del bilancio unico	S/N	S	3	S	1	1	-----
1.R.b2	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...)	19.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	19.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Scienze Agrarie	Numero di accordi e/o convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati/Totale accordi richiesti	%	100	1	100	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.R.b3	Migliorare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-Rd	19.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	19.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Scienze Agrarie	Relazione sulle attività dipartimentali tese al potenziamento del sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca finalizzate all'adeguamento agli standard ministeriali	S/N	S	3	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	19.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	19.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Scienze Agrarie	Risultato positivo della somministrazione dei questionari ai docenti (almeno il 75%)	%	60	2	90	1	1	1
1.A.b2	Predisposizione del Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (Collegamento al PTPC)	2.1.Segreteria Rettore e Direttore Generale, rapporti istituzionali	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Programma Triennale di Trasparenza e Integrità	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a10	Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità	2.1.Segreteria Rettore e Direttore Generale, rapporti istituzionali	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Attivazione procedure composizione CUG	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a10	Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità	2.1.Segreteria Rettore e Direttore Generale, rapporti istituzionali	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Redazione di una relazione iniziale di attività programma dal CUG	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a10	Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità	2.1.Segreteria Rettore e Direttore Generale, rapporti istituzionali	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Pubblicazione del Bilancio di Genere di Ateneo (CUG)	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a10	Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità	2.1.Segreteria Rettore e Direttore Generale, rapporti istituzionali	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Organizzazione del Convegno Annuale del CUG	S/N	S	1	S	1	1	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a18	Migliorare l'interfaccia web del sito di Ateneo	2.2.Web, relazioni esterne, eventi, convenzioni e multimedialità	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Produzione di un nuovo layout	S/N	S	2	S	1	1	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	2.3.Ufficio Relazione con il Pubblico	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli utenti	%	75	2	81	1	-----	-----
2.A.a9	Migliorare la qualità delle relazioni con i cittadini	2.3.Ufficio Relazione con il Pubblico	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Carta dei servizi d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a9	Migliorare la qualità delle relazioni con i cittadini	2.3.Ufficio Relazione con il Pubblico	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Organizzazione di eventi (Festival della Ricerca e dell'Innovazione e Famelab) finalizzati al raggiungimento di Public Engagement	n.	2	1	2	1	1	-----
1.A.b12	Monitoraggio del ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	-----	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Numero di aggiornamenti mensili e pubblicazioni online del Registro degli Accessi	n.	12	1	12	1	-----	-----
1.A.b12	Monitoraggio del ruolo di Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	-----	2.Rapporti istituzionali, relazioni esterne e ufficio stampa	Relazione annuale del RPCT	S/N	S	1	S	1	-----	1
1.F.a3	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) di regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, della normativa vigente e del principio di omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti	20.1.Didattica	20.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Scienze Agrarie	Relazione dalla quale si evincano i regolamenti oggetto dell'obiettivo e il rispetto dei principi indicati nello stesso	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.F.e2	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	20.1.Didattica	20.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Scienze Agrarie	Calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	20.1.Didattica	20.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Scienze Agrarie	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	82	1	1	-----
1.F.a1	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso	20.2.Segreteria studenti	20.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Scienze Agrarie	1) Verifica degli studenti con più di 39 CFU; 2) Verifica degli studenti con almeno 20 CFU; 3) Studenti con meno di 20 CFU contattati	%	100 per ogni punto	3	100%	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	20.2.Segreteria studenti	20.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Scienze Agrarie	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	74	1	1	1
2.F.e1	Interventi per la messa in sicurezza di aule e laboratori 1)	-----	21.Sicurezza dei laboratori- Dipartimento Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Relazione relativa agli adempimenti in materia di sicurezza	S/N	S	2,5	S	1	-----	-----
2.F.e2	Interventi per la messa in sicurezza di aule e laboratori 2)	-----	21.Sicurezza dei laboratori- Dipartimento Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Relazione relativa agli adempimenti in materia di gestione dei rifiuti speciali	S/N	S	2,5	S	1	-----	-----
1.F.a8	Sostegno alle attività didattiche universitarie, al progetto di didattica orientativa "DIOR" ed alle attività di "Alternanza Scuola-Lavoro" 1)	-----	21.Sicurezza dei laboratori- Dipartimento Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	Svolgimento di esercitazioni ed esperienze pratiche di laboratorio in favore degli studenti universitari iscritti ai corsi di laurea del Dipartimento SAFE	S/N	S	2,5	S	1	-----	-----
1.F.a8	Sostegno alle attività didattiche universitarie, al progetto di didattica orientativa "DIOR" ed alle attività di "Alternanza Scuola-Lavoro" 2)	-----	21.Sicurezza dei laboratori- Dipartimento Scienze	Svolgimento di esercitazioni ed esperienze pratiche di	S/N	S	2,5	S	1	-----	1

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
			Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	laboratorio in favore dei docenti e degli studenti delle scuole medie secondarie superiori aderenti alle convenzioni di orientamento universitario " DIOR" ed alle attività di "Alternanza Scuola Lavoro"							
1.A.a2	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università	22.1.Amministrazione e contabilità	22.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Studi Umanistici	Predisposizione e trasmissione agli organi istituzionali dei budget di Dipartimento entro la data di riferimento	Data	31-ott-18	3	31-ott-18	1	-----	-----
1.A.a1	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo	22.1.Amministrazione e contabilità	22.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Studi Umanistici	Rispetto delle tempistiche interne indicate dal Responsabile EP dell'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria per la redazione e la trasmissione della sezione dipartimentale del bilancio unico	S/N	S	3	S	1	1	-----
1.R.b2	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...)	22.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	22.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Studi Umanistici	Numero di accordi e/o convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati/Totale accordi richiesti	%	100	1	100	1	-----	-----
1.R.b3	Migliorare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-Rd	22.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	22.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Studi Umanistici	Relazione sulle attività dipartimentali tese al potenziamento del sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca	S/N	S	3	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	22.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	22.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Studi Umanistici	Risultato positivo della somministrazione dei questionari ai docenti (almeno il 75%)	%	60	2	98	1	1	1
1.F.a3	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) di regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, della normativa vigente e del principio di omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti	23.1.Didattica	23.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Studi umanistici	Relazione dalla quale si evincano i regolamenti oggetto dell'obiettivo e il rispetto dei principi indicati nello stesso	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.F.e2	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	23.1.Didattica	23.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Studi umanistici	Calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	23.1.Didattica	23.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Studi umanistici	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	80	1	1	-----
1.F.a1	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso	23.2.Segreteria studenti	23.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Studi umanistici	1) Verifica degli studenti con più di 39 CFU; 2) Verifica degli studenti con almeno 20 CFU; 3) Studenti con meno di 20 CFU contattati	%	100 per ogni punto	3	100	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	23.2.Segreteria studenti	23.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Studi umanistici	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	64	0,91	0,96	0,98
1.A.a2	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università	24.1.Amministrazione e contabilità	24.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Giurisprudenza	Predisposizione e trasmissione agli organi istituzionali dei budget di Dipartimento entro la data di riferimento	Data	31-ott-18	3	31-ott-18	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.A.a1	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo	24.1.Amministrazione e contabilità	24.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Giurisprudenza	Rispetto delle tempistiche interne indicate dal Responsabile EP dell'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria per la redazione e la trasmissione della sezione dipartimentale del bilancio unico	S/N	S	3	S	1	1	-----
1.R.b2	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...)	24.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	24.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Giurisprudenza	Numero di accordi e/o convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati/Totale accordi richiesti	%	100	1	100	1	-----	-----
1.R.b3	Migliorare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-Rd	24.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	24.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Giurisprudenza	Relazione sulle attività dipartimentali tese al potenziamento del sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca finalizzate all'adeguamento agli standard ministeriali	S/N	S	3	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	24.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	24.Amministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Giurisprudenza	Risultato positivo della somministrazione dei questionari ai docenti (almeno il 75%)	%	60	2	98	1	1	1
1.F.a3	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) di regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, della normativa vigente e del principio di omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti	25.1.Didattica e SSPL	25.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Giurisprudenza	Relazione dalla quale si evincano i regolamenti oggetto dell'obiettivo e il rispetto dei principi indicati nello stesso	S/N	S	2	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.F.e2	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	25.1.Didattica e SSPL	25.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Giurisprudenza	Calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	25.1.Didattica e SSPL	25.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Giurisprudenza	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	71	1	1	-----
1.F.a1	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso	25.2.Segreteria studenti	25.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Giurisprudenza	1) Verifica degli studenti con più di 39 CFU; 2) Verifica degli studenti con almeno 20 CFU; 3) Studenti con meno di 20 CFU contattati	%	100 per ogni punto	3	100	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	25.2.Segreteria studenti	25.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Giurisprudenza	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	68	0,97	0,99	0,99
1.A.a2	Consolidare la nuova procedura aziendale di formazione del bilancio preventivo annuale e triennale dell'Università	26.1.Ammministrazione e contabilità	26.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Economia	Predisposizione e trasmissione agli organi istituzionali dei budget di Dipartimento entro la data di riferimento	Data	31-ott-18	3	31-ott-18	1	-----	-----
1.A.a1	Riduzione delle tempistiche di approvazione del bilancio unico di Ateneo	26.1.Ammministrazione e contabilità	26.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Economia	Rispetto delle tempistiche interne indicate dal Responsabile EP dell'Area Bilancio e Programmazione Finanziaria per la redazione e la trasmissione della sezione dipartimentale del bilancio unico	S/N	S	3	S	1	1	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.R.b2	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...)	26.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	26.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Economia	Numero di accordi e/o convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati/Totale accordi richiesti	%	100	1	100	1	-----	-----
1.R.b3	Migliorare il sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca con il supporto nella fase di riesame e nel controllo dei contenuti della SUA-Rd	26.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	26.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Economia	Relazione sulle attività dipartimentali tese al potenziamento del sistema di valutazione e assicurazione della qualità della ricerca finalizzate all'adeguamento agli standard ministeriali	S/N	S	3	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	26.2.Ricerca, alta e formazione rendicontazione progetti	26.Ammministrazione, contabilità, ricerca, alta formazione processi AVA - Area Economia	Risultato positivo della somministrazione dei questionari ai docenti (almeno il 75%)	%	60	2	83	1	1	1
1.F.a3	Aggiornamento, semplificazione e produzione (eventualmente) di regolamenti interni in coerenza con il Regolamento didattico di Ateneo, della normativa vigente e del principio di omogeneizzazione dei processi amministrativi tra dipartimenti	27.1.Didattica	27.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Economica	Relazione dalla quale si evincano i regolamenti oggetto dell'obiettivo e il rispetto dei principi indicati nello stesso	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.F.e2	Definizione di in procedimento atto alla definizione del calendario didattico d'Ateneo	27.1.Didattica	27.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Economica	Calendario didattico d'Ateneo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	27.1.Didattica	27.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Economica	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	90	1	1	-----
1.F.a1	Analisi degli immatricolati dell'anno accademico precedente attraverso la verifica dei crediti conseguiti al 10 agosto dell'anno in corso	27.2.Segreteria studenti	27.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Economica	1) Verifica degli studenti con più di 39 CFU; 2) Verifica degli studenti con almeno 20 CFU; 3) Studenti con	%	100 per ogni punto	3	100%	1	-----	-----

Cod. (*)	OBBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a1	Migliorare la qualità dei servizi erogati agli utenti	27.2.Segreteria studenti	27.Didattica, segreteria studenti e processi AVA - Area Economica	Risultato positivo della somministrazione dei questionari agli studenti /docenti	%	70	3	86	1	1	1
1.A.b7	Adeguamento della regolamentazione interna alle indicazioni dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.) (Collegamento al PTPC)	3.1.Reclutamento e gestione personale docente	3.Risorse umane	Regolamenti revisionati/Regolamenti da revisionare	%	100	2	100	1	1	-----
1.A.b7	Adeguamento della regolamentazione interna alle indicazioni dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.) (Collegamento al PTPC)	3.2.Reclutamento e gestione personale tecnico amministrativo	3.Risorse umane	Regolamenti revisionati/Regolamenti da revisionare	%	100	2	100	1	-----	-----
2.A.a17	Miglioramento della coerenza complessiva delle aree amministrative e incremento del grado di omogeneità delle attività (Servizi) all'interno di ciascuna Area	3.2.Reclutamento e gestione personale tecnico amministrativo	3.Risorse umane	Rimodulazione del nuovo modello organizzativo a seguito della prima applicazione	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a17	Miglioramento della coerenza complessiva delle aree amministrative e incremento del grado di omogeneità delle attività (Servizi) all'interno di ciascuna Area	3.2.Reclutamento e gestione personale tecnico amministrativo	3.Risorse umane	Prima applicazione del modello di pesatura delle posizioni organizzative	S/N	S	2	S	1	1	-----
2.A.a24	Analisi delle presenze del personale tecnico amministrativo al fine di eliminare le situazioni anomale	3.3.Gestione presenze, servizi al personale e rapporti con le OO.SS.	3.Risorse umane	Produzione di report in esito al monitoraggio sullo stato di rientro delle situazioni anomale del personale tecnico-amministrativo	n.	1	2	1	1	-----	-----
2.A.a24	Analisi delle presenze del personale tecnico amministrativo al fine di eliminare le situazioni anomale	3.3.Gestione presenze, servizi al personale e rapporti con le OO.SS.	3.Risorse umane	Definizione delle modalità di rientro delle situazioni anomale risultanti alla data del 31.12.2017, relativamente a ferie, crediti e debiti orari del personale tecnico-amministrativo, ed implementazione	S/N	S	1	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a8	Implementazione delle funzionalità della nuova procedure presenze "Solari"	3.3.Gestione presenze, servizi al personale e rapporti con le OO.SS.	3.Risorse umane	Definitiva messa a regime (Gestione Buoni Pasto)	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a8	Implementazione delle funzionalità della nuova procedure presenze "Solari"	3.3.Gestione presenze, servizi al personale e rapporti con le OO.SS.	3.Risorse umane	Implementazione di uno specifico work flow nell'ambito della procedura presenze "Solari" per la gestione separata delle ore di attività svolte dal personale tecnico-amministrativo impegnato nella gestione di progetti o di commesse conto terzi	S/N	S	1	S	1	1	-----
2.A.a14	Migliorare i flussi informativi e l'efficienza della gestione dei servizi e delle attività istituzionali d'Ateneo	3.4.Trattamenti economici	3.Risorse umane	Pubblicazione sulla pagina web di Ateneo delle informazioni relative al costo del lavoro previsto per il personale strutturato e non strutturato	S/N	S	2	S	1	1	1
1.A.b1	Adozione del Piano annuale di formazione del personale, anche alla luce dell'esposizione dello stesso a rischio anticorruzione (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Predisposizione del Piano sui fabbisogni formativi del personale	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.A.b4	Aggiornamento del processo di risk management: trattamento del rischio (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Adozione di decisioni volte a ridurre le situazioni di rischio	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.A.b4	Aggiornamento del processo di risk management: valutazione del rischio (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Verifica del grado di rischio del processo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
2.A.a5	Condivisione delle competenze proprie del personale tecnico-amministrativo (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Convocazione trimestrale del personale di categoria EP da parte del Direttore Generale	n.	4	1	4	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a11	Miglioramento dell'impatto alla normativa e ai regolamenti	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Invio periodico al personale d'Ateneo di novità normative	n.	24	1	46	1	-----	-----
2.A.a20	Organizzazione di giornate formative in materie di prevenzione della corruzione (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Numero di giornate formative 2018/Numero giornate formative 2017	n.	≥ 1	2	33/21	1	-----	-----
1.A.b2	Predisposizione del Programma Triennale di Trasparenza e Integrità (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Programma Triennale di Trasparenza e Integrità	S/N	S	2	S	1	-----	-----
1.A.b3	Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Numero di procedimenti e attività a rischio per i quali si è prodotto il report previsto dal P.T.P.C./Numero di procedimenti e attività a rischio entro il 30.06.2018	%	100	1	100	1	-----	-----
1.A.b3	Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio (Collegamento al PTPC)	4.1.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	4.Trasparenza, Anticorruzione e Formazione	Rispetto della scadenza	Data	30.06.2018	1	30.06.2018	1	1	1
2.A.a7	Espletamento delle procedure elettorali	5.1.Organi collegiali, normativa e procedure elettorali	5.Affari generali	Report sintetico che accerti l'espletamento delle procedure elettorali entro i termini previsti dalla normativa vigente.	S/N	S	3	S	1	-----	-----
2.A.a11	Miglioramento dell'impatto alla normativa e ai regolamenti	5.1.Organi collegiali, normativa e procedure elettorali	5.Affari generali	Attività istruttoria a supporto della redazione/aggiornamento dei regolamenti di Ateneo.	S/N	S	3	S	1	-----	-----
2.A.a12	Tempestività nella verbalizzazione delle disposizioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	5.1.Organi collegiali, normativa e procedure elettorali	5.Affari generali	Report di sintesi che evidenzia la messa in approvazione dei verbali delle sedute degli organi di governo	S/N	S	3	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a12	Tempestività nella verbalizzazione delle disposizioni di Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione	5.1.Organi collegiali, normativa e procedure elettorali	5.Affari generali	Report di sintesi che evidenzia la pubblicazione della documentazione relativa alle attività degli organi di governo	S/N	S	3	S	1	1	1
1.A.b4	Aggiornamento del processo di risk management: trattamento del rischio (Collegamento al PTPC)	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Adozione di decisioni volte a ridurre le situazioni di rischio	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.A.b4	Aggiornamento del processo di risk management: valutazione del rischio (Collegamento al PTPC)	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Verifica del grado di rischio del processo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.A.b1	Attuazione di piani e programmi	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Predisposizione del Piano Integrato d'Ateneo entro i termini di legge	Data	31-gen-18	1	31-gen-18	1	-----	-----
1.A.b1	Attuazione di piani e programmi	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Proposta di aggiornamento del SMVP	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.A.b1	Attuazione di piani e programmi	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Rispetto della tempistica prevista dal SMVP	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a17	Miglioramento della coerenza complessiva delle aree amministrative e incremento del grado di omogeneità delle attività (Servizi) all'interno di ciascuna Area	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Prima applicazione del modello di pesatura delle posizioni organizzative	S/N	S	1,5	S	1	-----	-----
2.A.a10	Sostegno agli obiettivi delle pari opportunità	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Relazione sul benessere organizzativo	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.A.b3	Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio (Collegamento al PTPC)	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Numero di procedimenti e attività a rischio per i quali si è prodotto il report previsto dal P.T.P.C./Numero di procedimenti e attività	%	100	1	100	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.A.b3	Verifica dell'adeguatezza dei procedimenti e delle attività a rischio (Collegamento al PTPC)	6.1.Programmazione e valutazione della performance	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Rispetto della scadenza	Data	30.06.2018	1	30.06.2018	1	1	-----
2.A.a2	Applicazione raccomandazioni e condizioni formulate dall'Agenzia a seguito della visita CEV per l'accreditamento periodico.	6.2.NVA e Presidio della Qualità	6.Pianificazione e Controllo Strategico	Adeguamento alle raccomandazioni ricevute	%	100	3	100	1	1	1
2.A.a22	Verifica della convenienza economica tra l'acquisto delle apparecchiature elettroniche e il ricorso al leasing	7.1.Manuenzione informatica, telefonia e test center d'Ateneo	7.Sistemi Informativi	Produzione Report	S/N	S	1,5	S	1	-----	-----
2.A.a23	Verifica dell'efficienza degli apparati di telefonia in uso ed eventuale sostituzione	7.1.Manuenzione informatica, telefonia e test center d'Ateneo	7.Sistemi Informativi	Produzione Report	S/N	S	1,5	S	1	1	
2.A.a22	Verifica della convenienza economica tra l'acquisto delle apparecchiature elettroniche e il ricorso al leasing	7.2.Sistemi informativi, amministrativi e centro e-learning	7.Sistemi Informativi	Produzione Report	S/N	S	1,5	S	1	-----	-----
2.A.a23	Verifica dell'efficienza degli apparati di telefonia in uso ed eventuale sostituzione	7.2.Sistemi informativi, amministrativi e centro e-learning	7.Sistemi Informativi	Produzione Report	S/N	S	1,5	S	1	1	
2.A.a22	Verifica della convenienza economica tra l'acquisto delle apparecchiature elettroniche e il ricorso al leasing	7.3.Reti telematiche di Ateneo e sicurezza ITC	7.Sistemi Informativi	Produzione Report	S/N	S	1,5	S	1	-----	-----
2.A.a23	Verifica dell'efficienza degli apparati di telefonia in uso ed eventuale sostituzione	7.3.Reti telematiche di Ateneo e sicurezza ITC	7.Sistemi Informativi	Produzione Report	S/N	S	1,5	S	1	1	
1.F.e3	Allineamento delle banche dati all'Anagrafe Nazionale Studenti	8.1.Elaborazione dati e supporto alle decisioni	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Riduzione della percentuale di scostamento rispetto al 2017, dati ANS	%	≤ 2017	2	≤ 2017	1	-----	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.1.Elaborazione dati e supporto alle decisioni	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Relazione sullo stato di attuazione della procedura ESSE3: qualità dei dati prodotti	S/N	S	1	S	1	1	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.2.Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Relazione sullo stato di attuazione della procedura ESSE3: margini di potenziamento raggiunto	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.2.Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Numero di email di risposta da assistenza.esse3@unifg.it/Numero di email ricevuta ad assistenza.esse3@unifg.it	%	100	1,5	100	1	-----	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.2.Gestione procedure studenti e rapporti con le segreterie	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Numero massimo di giorni entro il quale rispondere alle email di assistenza.esse3@unifg.it	gg.	3	1,5	3	1	1	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.3.Coordinamento poli informatici	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Relazione sullo stato di attuazione della procedura ESSE3: grado di fruibilità della procedura da parte degli utenti (docenti/studenti)	S/N	S	1	S	1	-----	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.3.Coordinamento poli informatici	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Numero di email di risposta da assistenza.esse3@unifg.it/Numero di email ricevuta ad assistenza.esse3@unifg.it	%	100	1,5	100	1	-----	-----
1.F.e1	Completamento del sistema informativo ESSE3 per la gestione delle carriere degli studenti	8.3.Coordinamento poli informatici	8.Elaborazione Dati, supporto alle decisioni e coordinamento dei poli informatici di dipartimento	Numero massimo di giorni entro il quale rispondere alle email di assistenza.esse3@unifg.it	gg.	3	1,5	3	1	1	1

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.A.b8	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica	9.1.Appalti pubblici lavori	9.Affari negoziati	Attuazione e rispetto della tempistica del progetto per le biblioteche O.A.S.I.	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a4	Completamento della digitalizzazione delle procedure riguardanti tutti i contratti pubblici attraverso il ricorso a strumenti telematici di acquisto e di negoziazione per tutte le tipologie di appalti: forniture, servizi e lavori, sopra e sotto soglia	9.1.Appalti pubblici lavori	9.Affari negoziati	Numero di appalti effettuati in modalità telematica/Numero di appalti	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a6	Controllo effettivo delle prestazioni contrattuali attraverso la presentazione del documento di programmazione sulle modalità organizzative e gestionali di controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle correlate relazioni su quanto effettivamente effettuato (Art. 31 comma 12 D. Lgs. 50/2016)	9.1.Appalti pubblici lavori	9.Affari negoziati	Presentazione del documento di programmazione	S/N	S	1	S	1	-----	-----
5.R.a1	Espletamento procedure di affidamento per la verifica e il ripristino funzionale della strumentazione scientifica nell'ambito delle Core Facilities del dipartimento di scienze agrarie	9.1.Appalti pubblici lavori	9.Affari negoziati	Verifica funzionale e, eventuale, sostituzione di elementi funzionali al ripristino delle funzionalità	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a7	Verifica di inesistenza di conflitti d'interesse al fine di prevenire corruzione, frode e conflitti d'interesse (art. 42 D. Lgs. 50/2016), mediante l'introduzione di obbligatorie dichiarazioni preventive (prima dell'avvio del procedimento di gara)	9.1.Appalti pubblici lavori	9.Affari negoziati	Dichiarazioni verificate/Dichiarazioni preventive obbligatorie	%	100	1	100	1	1	-----
1.A.b8	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica	9.2.Appalti forniture e servizi assicurativi	9.Affari negoziati	Attuazione e rispetto della tempistica del progetto per le biblioteche O.A.S.I.	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a4	Completamento della digitalizzazione delle procedure riguardanti tutti i contratti pubblici attraverso il ricorso a strumenti telematici di acquisto e di negoziazione per tutte le tipologie di appalti: forniture, servizi e lavori, sopra e sotto soglia	9.2.Appalti forniture e servizi assicurativi	9.Affari negoziati	Numero di appalti effettuati in modalità telematica/Numero di appalti	%	100	1	100	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a6	Controllo effettivo delle prestazioni contrattuali attraverso la presentazione del documento di programmazione sulle modalità organizzative e gestionali di controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle correlate relazioni su quanto effettivamente effettuato (Art. 31 comma 12 D. Lgs. 50/2016)	9.2.Appalti forniture e servizi assicurativi	9.Affari negoziati	Presentazione del documento di programmazione	S/N	S	1	S	1	-----	-----
5.R.a1	Espletamento procedure di affidamento per la verifica e il ripristino funzionale della strumentazione scientifica nell'ambito delle Core Facilities del dipartimento di scienze agrarie	9.2.Appalti forniture e servizi assicurativi	9.Affari negoziati	Verifica funzionale e, eventuale, sostituzione di elementi funzionali al ripristino delle funzionalità	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a7	Verifica di inesistenza di conflitti d'interesse al fine di prevenire corruzione, frode e conflitti d'interesse (art. 42 D. Lgs. 50/2016), mediante l'introduzione di obbligatorie dichiarazioni preventive (prima dell'avvio del procedimento di gara)	9.2.Appalti forniture e servizi assicurativi	9.Affari negoziati	Dichiarazioni verificate/Dichiarazioni preventive obbligatorie	%	100	1	100	1	1	1
1.A.b7	Adeguamento della regolamentazione interna alle indicazioni dell'aggiornamento 2017 al Piano Nazione Anticorruzione (P.N.A.) (Collegamento al PTPC)	Staff.1.Ricerca e Gestione dei Progetti	-----	Regolamenti revisionati/Regolamenti da revisionare	%	100	2	100	1	-----	-----
1.R.b1	Consolidamento della qualità della produzione scientifica	Staff.1.Ricerca e Gestione dei Progetti	-----	Richieste evase ai docenti e ai Dipartimenti coinvolti nel processo di redazione delle Schede SUA-RD - I e II parte/Richieste avanzate	%	100	2	100	1	-----	-----
1.R.b2	Incremento della rete dei rapporti istituzionali con attori attivi nella cooperazione allo sviluppo (UE, Regioni, Province, ...)	Staff.1.Ricerca e Gestione dei Progetti	-----	Numero di accordi e/o convenzioni stipulate con soggetti pubblici e/o privati/Totale accordi richiesti	%	100	2	100	1	-----	-----
1.R.a1	Promozione di interventi formativi di supporto per la gestione dei progetti di ricerca	Staff.1.Ricerca e Gestione dei Progetti	-----	Numero di corsi di formazione attivati a supporto della gestione dei progetti di ricerca	n.	≥ 2	1	2	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.R.a2	Supporto ai Dipartimenti nella gestione amministrativo-contabile e nella rendicontazione dei progetti competitivi	Staff.1.Ricerca e Gestione dei Progetti	-----	Predisposizione delle linee guida di indirizzo	S/N	S	2	S	1	1	-----
1.T.b3	Potenziare le azioni di divulgazione scientifica e culturale	Staff.2.Terza missione e Partecipazioni	-----	Numero di eventi a carattere culturale e/o scientifico organizzati, co-organizzati o a cui si è partecipato	n.	≥3	2	5	1	-----	-----
1.T.b2	Valorizzazione economica della ricerca scientifica applicata	Staff.2.Terza missione e Partecipazioni	-----	Numero di iniziative volte a promuovere i risultati della ricerca scientifica nel contesto socio-economico di riferimento	n.	≥3	2	3	1	-----	-----
1.T.b2	Valorizzazione economica della ricerca scientifica applicata	Staff.2.Terza missione e Partecipazioni	-----	Numero di corsi di formazione attivati per la presentazione di brevetti e/o la produzione di spin-off	n.	≥2	2	2	1	1	-----
2.F.a1	Promozione e Intensificazione degli scambi internazionali di studenti	Staff.3.Relazioni Internazionali-Erasmus	-----	Numero di studenti in mobilità in uscita nell'a.a. 2017/2018	n°	> a.a. 2016/2017	2	227/187	1	-----	-----
2.F.a1	Promozione e Intensificazione degli scambi internazionali di studenti	Staff.3.Relazioni Internazionali-Erasmus	-----	Numero di studenti in mobilità in ingresso nell'a.a. 2017/2018	n°	> a.a. 2016/2017	2	447/318	1	-----	-----
2.F.a1	Promozione e Intensificazione degli scambi internazionali di studenti	Staff.3.Relazioni Internazionali-Erasmus	-----	Numero di CFU acquisiti all'estero dagli studenti in mobilità in uscita per l'a.a. 2017/2018	n.	> di a.a. 2016/2017	2	6736/6312	1	1	-----
1.A.b8	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Rispetto del cronoprogramma per la realizzazione di appalti di lavori in corso	%	80	1,5	100	1	-----	-----
1.A.b8	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Attuazione e rispetto della tempistica del	%	100	1,5	100	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
2.A.a6	Controllo effettivo delle prestazioni contrattuali attraverso la presentazione del documento di programmazione sulle modalità organizzative e gestionali di controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle correlate relazioni su quanto effettivamente effettuato (Art. 31 comma 12 D. Lgs. 50/2016)	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Presentazione del documento di programmazione	S/N	S	1,5	S	1	-----	-----
2.A.a6	Controllo effettivo delle prestazioni contrattuali attraverso la presentazione del documento di programmazione sulle modalità organizzative e gestionali di controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle correlate relazioni su quanto effettivamente effettuato (Art. 31 comma 12 D. Lgs. 50/2016)	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Presentazione delle relazioni correlate al documento di programmazione	S/N	S	1,5	S	1	-----	-----
2.A.a6	Controllo effettivo delle prestazioni contrattuali attraverso la presentazione del documento di programmazione sulle modalità organizzative e gestionali di controllo sull'esecuzione delle prestazioni contrattuali e delle correlate relazioni su quanto effettivamente effettuato (Art. 31 comma 12 D. Lgs. 50/2016)	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Grado di correlazione tra i documenti sopra riportati	%	80	1	100	1	-----	-----
5.R.a1	Espletamento procedure di affidamento per la verifica e il ripristino funzionale della strumentazione scientifica nell'ambito delle Core Facilities del dipartimento di scienze agrarie	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Verifica funzionale e, eventuale, sostituzione di elementi funzionali al ripristino delle funzionalità	%	100	1	100	1	-----	-----
1.A.b10	Progettare il centro di ricerca in alimentazione, stili di vita e modelli predittivi della salute	Staff.4.Edilizia, sicurezza, logistica e posta	-----	Presentazione del progetto	S/N	S	2	S	1	1	-----
1.A.b11	Attuazione del nuovo Protocollo d'Intesa per la disciplina dell'integrazione fra attività assistenziali, didattiche e di ricerca scientifica, con particolare riferimento all'Allegato C2, relativo alle Strutture Complesse ed ai posti letto	Staff.5.Rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale	-----	Protocollo d'Intesa	S/N	S	2	S	1	-----	-----

Cod. (*)	OBIETTIVO OPERATIVO	Servizio	Area	Indicatori	Unità Misura	Target da raggiungere	Pesi	Target raggiunto	Valutazione	Punteggio Servizio	Punteggio Area
1.A.b9	Definizione della disciplina regolamentare relativa all'attribuzione degli incarichi di direzione di Struttura Complessa, quale lavoro congiunto da svolgere con l'A.O.U. di riferimento	Staff.5.Rapporto con il Servizio Sanitario Nazionale	-----	Adozione del regolamento	S/N	S	2	S	1	1	-----
1.A.b8	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica	Staff.6.Beni economici, cassa economica e attrezzature scientifiche	-----	Allestimento, con arredi e strumentazioni scientifiche, del nuovo dipartimento di economia	%	100	2	100	1	-----	-----
1.A.b8	Attuazione gare d'appalto a valenza strategica	Staff.6.Beni economici, cassa economica e attrezzature scientifiche	-----	Allestimento dei laboratori didattici del polo biomedico (strumentazioni scientifiche di ricerca e arredi tecnici)	%	100	2	100	1	-----	-----
2.A.a4	Completamento della digitalizzazione delle procedure riguardanti tutti i contratti pubblici attraverso il ricorso a strumenti telematici di acquisto e di negoziazione per tutte le tipologie di appalti: forniture, servizi e lavori, sopra e sotto soglia	Staff.6.Beni economici, cassa economica e attrezzature scientifiche	-----	Numero di appalti effettuati in modalità telematica/Numero di appalti	%	100	1	100	1	1	-----
1.A.b4	Aggiornamento del processo di risk management: mappatura dei processi e identificazione delle attività a rischio, anche alla luce della nuova organizzazione (Collegamento al PTPC)	-----	Tutte le Aree	Processi amministrativi aggiornati /Processi amministrativi da aggiornare	%	100	1	100	1	-----	-----
2.A.a5	Condivisione delle competenze proprie del personale tecnico-amministrativo (Collegamento al PTPC)	-----	Tutte le Aree	Convocazione trimestrale del personale di categoria B, C e D da parte del superiore gerarchico di categoria EP	n.	4	1	4	1	-----	-----

Allegato 2 - Documenti del ciclo di gestione della performance

Documento	Data di approvazione	Data di pubblicazione	Data ultimo aggiornamento	Link documento
Sistema di misurazione e valutazione della performance	31/01/2018	31/01/2018		https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-02-2018/smvp_2018.pdf https://www.unifg.it/ateneo/normativa/amministrazione-trasparente/performance/sistema-di-misurazione-e-valutazione-della-performance
Piano della performance	31/01/2018	31/01/2018		https://www.unifg.it/sites/default/files/allegatiparagrafo/05-02-2018/piano_integrato_2018-2020.pdf
Programma triennale per la trasparenza e l'integrità				
Standard di qualità dei servizi				